

CONSORZIO ZAI

BILANCIO 2022 IN UTILE E INVESTIMENTI



a pag 3

VERONAFIERE

VINITALY TORNA ON THE ROAD IN 15 PAESI



a pag 7

AMIA

FONDI PNRR IN ARRIVO 1 MILIONE DI EURO



a pag 6

ITL/BUDAPEST

ATLAS AWARDS 2023



a pag 11

VERONAMERCATO

DIECI MILIONI DI EURO DAL PNRR



a pag 8

ATV

BIGLIETTO A FASCE ORARIE



a pag 5

NUOVA RUBRICA

VALENTINA DI MARCO DA PARIGI



a pag 14

AMIA

DANIELE GUARDA È IL NUOVO AMMINISTRATORE



a pag 3

ATTUALITÀ

FAUSTINI: "NUOVO PNRR" BLOCCATI DECINE DI PROGETTI



a pag 9

LE VELE MULTICOLORI SUL LAGO DI GARDA DI ANNA NEZHAYA

“Una vela solitaria che sbianca all'orizzonte, come simbolo di sogni romantici e malinconia, è stata amata da molti maestri sia della parola artistica che dell'arte visiva. Si ritiene che gli egiziani siano stati i primi a utilizzare la vela più di 5.000 anni fa. Un pezzo di tessuto, portato in movimento dalla forza del vento, veniva usato sia sull'acqua che sulla terraferma. La prima menzione di regate in barca accompagnate da festosi eventi musicali, le Dionisie, risale al II secolo a.C. Nell'alto Medioevo gli olandesi svilupparono veloci velieri chiamati jachtschip, il cui compito era combattere e catturare navi pirata. Dal XVII secolo, queste agili barche a vela sono state ampiamente presentate nelle prime regate sportive dell'Impero Britannico. Pietro il Grande attraversò la "Finestra sull'Europa" tramite la città portuale di San Pietroburgo, in cui nel 1718 fu fondato il primo yacht club al mondo.

Barche e navi navigavano sotto colorate vele e bandiere su mari, fiumi e laghi. L'acqua è stata la principale via di comunicazione per i paesi sparsi lungo le sponde del Lago di Garda. Tutto è cambiato nell'era del Novecento, quando con l'avvento delle tecnologie futuristiche è diventato possibile trasformare rapidamente la natura per volontà dell'uomo. Esteta e rappresentante del Decadentismo, che ha avuto a cuore il patrimonio dell'Antichità, oltre che un amante del brivido Gabriele d'Annunzio ha cambiato non solo il paesaggio, ma l'intera filosofia del modo di vivere della



costa occidentale del Lago di Garda. A cavallo tra gli anni Venti e Trenta del Novecento, il Vate, insediatosi nella sua tenuta Il Vittoriale, divenne l'ideatore e il patrono della costruzione della SS 45 bis Gardesana Occidentale. Questa strada, che è stata costruita lungo il bordo della costa e ha tagliato le rocce, collegando i paesi di Gargnano e Riva del Garda, uscendo da una serie di strette gallerie, continua la sua corsa attraverso le Dolomiti verso Trento. Appassionato di motori, imparò a gestire tutte le novità della sua epoca - un aeroplano, un'auto e una torpediniera, d'Annunzio,

come ultimo romantico, fondò nel 1928 il circolo velico Fraglia Vela Riva, e nel 1937 ne fu eletto presidente. Il circolo Fraglia Vela Riva ospita regolarmente regate internazionali come La Centomiglia, che nel suo nome richiama un'altra attrazione locale, la corsa automobilistica Mille Miglia. La residenza del club si trova nell'edificio Spiaggia degli Olivi, costruito dall'architetto del Vittoriale, Giancarlo Maroni. Il complesso di edifici, che comprende un molo per yacht e una terrazza, è diventato il centro di attrazione della vita culturale e sociale della città. Fiore all'occhiello di questo complesso architettonico è la Galleria Craffonara, nella quale ho presentato due mostre d'autore. Ho chiamato il primo evento "Rosa dei venti", che mi ha dato l'opportunità, trovandomi nel cuore dell'Europa, di "guardare ai quattro angoli del mondo" e presentare un'ampia panoramica dei miei soggetti preferiti: dall'Antica Grecia alla Grande Muraglia Cinese, dalla Russia patriarcale al Rococò francese, dal Quattrocento all'Inquisizione, dall'invasione mongola alle guerre napoleoniche, dalle festività natalizie allo stravagante tempio indiano, dal Classicismo al Bauhaus. Ho proseguito il tema del crocevia di culture nel progetto dedicato alla SS 45 bis Gardesana Occidentale, unendo nell'antico ornamento "Meandro" sia i mitici eroi delle leggende e fiabe, sia gli iconici amici, collaboratori e contemporanei di d'Annunzio. Ho enfatizzato visivamente i motivi delle serpentine della Gardesana Occidentale e le profonde correnti del Lago di Garda, utilizzando in entrambe le esposizioni nastri-tralacci di seta di molti metri con stampe-citazioni dalle performance dell'impresa Les Seasons Russes. Il signore dell'Acqua, il mago Hydrao dello spettacolo "Padiglione d'Armide" è diventato il protagonista degli eventi d'autore dedicati al Lago di Garda.

L'unità dello stile della scenografia e del costume è in sintonia con la filosofia dell'era Art Déco ed è rilevante sia per il teatro che per il design di interni privati. Sfumature di blu, il motivo di una maglietta da marinaio a righe, la grafica di corde intrecciate, nodi e reti nautiche, tutto questo ho utilizzato nel disegno dei tessuti per le tende realizzati su commissione di una famiglia che si occupa professionalmente di pesca. Quest'anno ricorre il 150° anniversario dei primi jeans, cuciti con il tessuto delle vele genovesi (la città che ha dato il nome a questi indumenti), che divennero nel XVI secolo l'abito da lavoro resistente all'usura preferito dai marinai e dopo aver attraversato l'oceano, conquistarono i cuori dei cercatori d'oro e dei cowboy americani dell'Ottocento, e che poi nel ventesimo secolo divennero l'uniforme ribelle dei "figli dei fiori" della rivoluzione hippie. 100 anni fa, nel 1923, fu pubblicata per la prima volta la féerie dello



scrittore simbolista Alexander Grin "Le vele scarlatte", sulla convinzione incrollabile che "tutti possano fare un miracolo per una persona cara", una storia in cui il colore della vela incontra i sogni di un'anima romantica. Come una colonia di farfalle, le vele triangolari "latine" dei pescherecci erano tradizionalmente dipinte con colori festosi, rosa-terra-cotta. Le vele bianche degli yacht sportivi, che le hanno sostituite, e le tavole dei surfisti continuano la tradizione di un'eterna vacanza sull'acqua del Lago di Garda." - Anna Nezhnaya

© Anna Nezhnaya design.
www.annanezhnaya.it



COGLI LA PRIMA SCELTA
nel cuore dell'Europa
il Centro Agroalimentare di Verona

Oltre 50 imprese concessionarie di vendita e gruppi della grande distribuzione organizzata locale.

Area complessiva di 550 mila metri quadrati.

Struttura facilmente raggiungibile da ogni direzione.

Ampia e completa offerta di servizi.

Movimentazione annua di 430 mila tonnellate di ortofrutta.

Percorsi formativi per le scuole elementari.

Costante impegno in attività promozionali in area business e sociale.

Presenza di settori complementari: florovivaistico, ittico e biologico.

Efficiente differenziazione dei rifiuti.

Oculato recupero delle eccedenze a fini sociali.

Profondo legame con il territorio tramite la valorizzazione dei prodotti locali.

Presenza nelle più importanti fiere del settore ortofrutta in Europa.

Il sistema di gestione di Veronamercato è certificato secondo le norme:

VERONAMERCATO®
la prima scelta

Via Sommacampagna 63 D/E
31137 Verona
tel. (+39) 045 8632111
fax (+39) 045 8632112
info@veronamercato.it
www.veronamercato.it

DATI DI BILANCIO CONSORZIO ZAI ANNO 2022

I risultati economici e patrimoniali di bilancio del Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa confermano anche per l'anno 2022 un utile che, al lordo delle tasse (IRES ed IRAP), risulta pari ad € 2.915.000, mentre l'utile netto risulta pari ad € 2.049.000. L'utile è stato realizzato pur avendo tra i costi una tassazione di € 926.000 a titolo di IMU. I ricavi derivanti dalle concessioni degli immobili si sono attestati a € 7.592.000 (incremento del 2,25% rispetto all'anno precedente) mentre i ricavi delle vendite immobiliari sono stati pari a circa € 4.893.000.

Il volume d'affari complessivo è passato da € 10.899.000 del 2021 ad € 12.639.000 del 2022 a seguito dell'aumento delle vendite di aree.

L'indebitamento verso le banche è diminuito del 4,86% rispetto al 2021 e si è attestato a circa 6,8 milioni di euro. **PRINCIPALI ATTIVITÀ' ANNO 2022**

L'attività del Consorzio ZAI

consiste nella promozione dello sviluppo industriale del comune di Verona, nella pianificazione urbanistica, nell'assetto, sistemazione e gestione delle zone industriali e logistiche, alla realizzazione ed al governo di grandi infrastrutture a servizio della produzione di beni e servizi. Tale attività è proseguita anche nell'anno 2022.

INTERPORTO QUADRANTE EUROPA

Nel corso dell'esercizio sono state cedute aree per complessivi mq. 46.700, sulla base di preliminari sottoscritti nei precedenti esercizi.

Si ricorda che l'interporto di Verona realizzato e gestito dal Consorzio ZAI è stato riconfermato (nel 2020) ai vertici delle classifiche europee, come già avvenuto nelle precedenti graduatorie stilate nel 2010 e nel 2015.

Questo va a premiare l'eccellenza della gestione interportuale sia da parte del soggetto pianificatore, realizzatore e gestore dell'interporto e l'alto grado dei servizi offerti dalla propria partecipata Quadrante Servizi e da tutte le circa 140 società di trasporti, logistica e servizi insediate.

L'area su cui si sviluppa l'interporto è pari a 4,5 milioni di



mq. in cui sono presenti 3 terminali intermodali, 300.000 mq di piattaforme logistiche e sono occupati 4.400 addetti diretti e circa 7.000 indiretti. **ALCUNE ATTIVITÀ RELATIVE AL 2022**

Si evidenzia la conclusione della Progettazione definitiva in collaborazione con RFI per la costruzione di un nuovo terminal ferroviari con binari sotto gru da 750 metri di lunghezza, capaci di lavorare i treni che circoleranno sull'asse del Brennero dopo l'apertura della Galleria di Base e della relativa viabilità di accesso. Tale studio parte dalla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, sottoscritto

nel 2017, inerente agli "interventi di potenziamento degli impianti ferroviari e intermodali nel Quadrante Europa di Verona" con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - (RFI) per lo sviluppo del traffico merci su rotaia, che ha come conseguenza il potenziamento di

Verona Quadrante Europa in coerenza con la cosiddetta "cura del ferro", obiettivo strategico e prioritario indicato dal Governo nazionale (Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili), ribadito nel recente PNRR.

Giordano Riello

VERONA SETTE News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Giornalista
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4

UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs
La tiratura è stata di 10.000 copie
Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07
Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa

DANIELE GUARDA NUOVO AMMINISTRATORE UNICO DI AMIA

Daniele Guarda, ingegnere vicentino di 58 anni, è il nuovo amministratore unico di Amia, l'azienda che cura la raccolta rifiuti di Verona e di vari Comuni dell'hinterland. L'ha deciso l'assemblea dei soci di Amia, vale a dire i due sindaci di Verona e Vicenza. Guarda - spiega una nota - avrà il compito prioritario di gestire l'attuale fase di transizione della società, attualmente nel gruppo Agsm Aim, che prevede l'acquisizione di Amia da parte di Amia VR, società controllata al 100% dal Comune di Verona. Proprio nel maggio scorso, le società partecipate di Amia



(le cui quote valgono circa 7 milioni di euro) sono state cedute ad Agsm Aim. Il percorso che porterà all'acquisto da parte del Comune di Verona è previsto si concluda nel 2024.

"AZIENDA SOLIDA E CONTI IN ORDINE" ULTIMO CDA DELL'AMIA DI TACCHELLA



MARCANTONIO BENTEGODI, A 150 ANNI DALLA MORTE VERONA LO CELEBRA CON CINQUE MESI DI INIZIATIVE

Dal 9 agosto, giorno in cui morì nel 1873, a dicembre mostre, convegni, attività sportive e didattiche e una targa nel palazzo dove visse.

Uomo dello sport, amministratore del bene comune con una grande caratura culturale e intellettuale, spinto da uno spirito progressista per un'Italia unita e liberata dal dominio austriaco. Marcantonio Bentegodi ha senza dubbio lasciato un'impronta indelebile e fondamentale per Verona, dimostrandone tutto il suo amore fino al suo ultimo giorno di vita, il 9 agosto 1873

quando, nel testamento, lasciò la quarta parte del suo patrimonio al Comune «per non dimenticare l'educazione fisica della gioventù veronese», come fu scritto nel documento.

Ora, in occasione dei 150 anni dalla sua morte, prenderanno il via una serie di iniziative sportive e culturali denominate «150 Marcantonio Bentegodi», organizzati dal Comune di Verona - assessorati alla Cultura, allo Sport e all'Istruzione, in collaborazione con la Commissione per le onoranze nei Pantheon "Ingenio Claris"

e "Beneficis in patriam" del Cimitero Monumentale di Verona, l'Associazione dei Consiglieri Comunali Emeriti del Comune, la Fondazione Bentegodi, l'Archivio di Stato e la Società Letteraria di Verona.

Mercoledì 9 agosto, giorno in cui Bentegodi morì nel 1873, prenderà il via un ricco programma a lui dedicato, iniziando con una commemorazione ufficiale al Cimitero Monumentale di Verona. Ci saranno poi una mostra a Palazzo Barbieri, una all'Archivio di Stato e un'esposizione realizzata dalla Società Letteraria. Per l'occasione è stata realizzata una mappa dedicata ai luoghi legati a Bentegodi, un audio-tour digitale, ma anche attività didattico-sportive, giornate di studi e convegni. Da segnalare inoltre che il 27 ottobre verrà apposta una targa sulla facciata di Palazzo



"Pindemonte-Bentegodi", casa in cui visse in via Leoncino 5. Tutte le informazioni sono sul sito del Comune di Verona alla pagina dedicata. Negli anni Verona ha onorato l'ex consigliere comunale della città scaligera e membro del Consiglio Provinciale di Sanità, dedicandogli una via, il Centro Polisportivo, ora Fondazione Bentegodi, una scuola d'infanzia comunale, l'Istituto Agrario della provincia e lo stadio

dove gioca la squadra di calcio dell'Hellas Verona. Fondazione Marcantonio Bentegodi è il nome che ha preso la "Società di Ginnastica e Scherma" da lui fondata nel 1868, una delle tante iniziative intraprese per promuovere e sostenere lo sport ma anche la cultura, come dimostrato quando donò la sua intera biblioteca alla Società Letteraria. Fu anche tra i fondatori del quotidiano L'Arena il 12 ottobre 1866.



NUOVO BLITZ SUI BUS ATV, 82 PERSONE SANZIONATE PERCHÈ SENZA BIGLIETTO, TROVATO UN UOMO CON UN COLTELLO



AGSM AIM SMART SOLUTIONS AMPLIA L'INTEROPERATIVITÀ CON GLI ALTRI OPERATORI DELLA MOBILITÀ ELETTRICA.

AGSM AIM Smart Solutions ha ampliato l'interoperabilità con gli altri operatori della mobilità elettrica: si apre così la possibilità ai clienti degli altri "provider" nazionali ed europei di ricaricarsi nell'in-

frastruttura di AGSM AIM Smart Solutions. Scopri di più: <https://www.agsmaimsmartolutions.it/roaming-altri-provider> AGSM AIM, le migliori energie



COMUNE E UNIVERSITÀ SOTTOSCRIVONO UN ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE PER GARANTIRE LO STUDIO ALLE PERSONE DETENUTE

Garantire pari opportunità di studio e formazione alle persone detenute, o in regime di limitazione della libertà individuale, permette loro un migliore reinserimento in società una volta estinta la pena. E' questo l'obiettivo dell'accordo quadro di collaborazione approvato oggi dalla Giunta, su proposta degli assessori alle Pari opportunità Jacopo Buffolo e alla Sicurezza Stefania Zivelonghi, per una sinergia tra Comune e Università di Verona al fine di programmare e sviluppare iniziative tese a promuovere il valore della cittadinanza attiva, responsabile e solidale sul tema dei diritti e di garantire l'opportunità di studio universitario alle persone in esecuzione della pena.

Aderiscono all'accordo anche il Provveditorato Regionale Dell'amministrazione Penitenziaria Per Il Triveneto, il Centro per La Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, il Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti (Cpia), il Garante dei Diritti delle Persone private della Libertà Personale, il Tribunale Di Sorveglianza Di Venezia, l'ufficio di Sorveglianza di Verona e

l'ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Verona.

Il progetto, proposto dall'Università di Verona, punta a garantire pari opportunità di studio per favorire l'esercizio del diritto alla formazione professionale superiore da parte di persone detenute nella "Casa 2 circondariale" di Montorio, ovvero in regime di limitazione della libertà personale, in carico all'UEPE di Verona e Vicenza e al Centro per la giustizia minorile del Veneto.

L'impegno del Comune sarà quello di assicurare il proprio supporto istituzionale nelle situazioni che lo richiederanno, facendosi da tramite con tutti gli attori coinvolti.

"L'iniziativa - ha spiegato l'assessora Stefania Zivelonghi, intervenuta anche a nome del collega Buffolo - si sviluppa in ambito di pari opportunità, ma ha grande attinenza anche con la mia delega della Sicurezza. L'accordo, preso su input e su proposta dell'Università, rinalda e ripropone un percorso di collaborazione tra il Comune e l'ateneo veronese, in favore del recupero di chi è soggetto a limitazione della propria libertà. Il nostro Comune ospita una casa



circondariale dove sono presenti persone adulte, non minori, ma anche di giovane età, a cui può essere proposto un percorso di recupero che dia loro nuove prospettive attraverso una crescita formativa. Sappiamo che la detenzione è solo una parte residuale del percorso di repressione, quindi è fondamentale integrarla con interventi che possono aiutare i soggetti coinvolti a rientrare in modo positivo nella società civile".

SCOPRI IL NUOVO BIGLIETTO A FASCE ORARIE!

Consente di viaggiare al costo di 1,00 € sulla rete urbana per 90 minuti nelle fasce di morbida, ovvero dalle 9.00-12.00 e dalle 15.00 alle 17.00.

Si acquista tramite APP Ticket Bus Verona e nelle biglietterie aziendali!

OCCHIO AL RISPARMIO: rispetto al normale biglietto urbano, con il biglietto a fasce orari risparmi 0,50 €!

La tariffa è agevolata dal Comune di Verona ai sensi della Delibera della Giunta n. 632 del 20 giugno 2023.



BLITZ DELLA POLIZIA LOCALE SUI BUS ATV

La Polizia Locale di Verona, in attuazione alle indicazioni pervenute in sede di Comitato Provinciale Ordine Pubblico tenutosi nelle scorse settimane, in collaborazione con il personale dell'Azienda Trasporti Verona ha effettuato un nuovo maxi servizio di controllo straordinario del trasporto pubblico locale, su oltre venti pullman di ATV, tra le 14 e le 20 di venerdì pomeriggio. Ufficiali ed agenti del Reparto Territoriale, hanno controllato 630 persone, unitamente ai verificatori di ATV su 26 diversi mezzi pubblici, comminando 75 verbali per il mancato possesso del titolo di viaggio, di cui 22 pagati immediatamente, per un totale di 1.133 euro. Sono state controllate le linee 144-138-139-110-51-61-21-23-24, sia in entrata che in uscita dal capoluogo. Monitorate la zona di piazzale

XXV aprile, porta Vescovo, piazza Bra e Pradaval. Ancora una volta fondamentali le telecamere di videosorveglianza alle fermate, collegate con la centrale operativa del Comando Polizia Locale e a bordo dei mezzi ATV. I controlli hanno avuto particolare apprezzamento da parte di cittadini e turisti. I controlli proseguiranno durante le prossime settimane.



Si congeda il Cda presieduto da Tacchella: "Lasciamo un'azienda solida e con i conti in ordine".

FONDI PNRR. UN MILIONE DI EURO IN ARRIVO PER MIGLIORARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A VERONA

Un milione di euro per migliorare, ampliare ed incrementare la raccolta differenziata in tutta la città di Verona, cercandola di renderla sempre più innovativa ed efficiente. A tanto ammonta l'importante contributo ottenuto da Amia, in coordinamento con il Consiglio di Bacino Verona Città, relativo al progetto di ampliamento in tutti i quartieri cittadini del sistema di raccolta dei rifiuti urbani tramite gli innovativi cassonetti ad accesso controllato. Il Cda di Amia presieduto da Bruno Tacchella, composto dai consiglieri Marco Burato, Daniela Allegrini, Chiara Galli e Roberto Bertolo, si congeda dopo circa 5 anni dal suo insediamento, ottenendo un importante risultato economico. Nello stesso giorno in cui l'Assemblea dei Soci (Agsm-Aim) ha deliberato il fine mandato del Cda, nominando contestualmente un nuovo Amministratore delegato alla guida della società di



via Avesani, arriva un importante riconoscimento per la città di Verona. Circa un anno fa era partito dagli uffici di Amia il complesso iter per la presentazione al Ministero dell'Ambiente della richiesta del finanziamento dall'Unione Europea, tramite i fondi PNRR, per l'acquisto di queste strutture innovative che utilizzano una nuova metodologia di raccolta, detta ad accesso controllato,

che prevede una produzione di rifiuto secco pari a circa 34.002 tonnellate nel 2026, che risulta essere in linea con i dati previsionali di "buona performance" del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali della Regione Veneto nel periodo 2020-2030. L'importante e ambizioso obiettivo del progetto è quello di superare nei prossimi anni il 76% della raccolta differenziata in tutto il territorio

cittadino. L'investimento complessivo necessario per l'implementazione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti della città di Verona, che comprende anche l'acquisto di cassonetti smart e mezzi e attrezzature necessari per la nuova tipologia di raccolta, ammonta a circa 19 milioni di euro. La realizzazione dell'investimento interesserà il periodo 2023-2026. Il nuovo sistema renderà possibile in un prossimo futuro anche la tariffazione puntuale, in grado di conteggiare una tariffa commisurata all'effettiva produzione domestica di rifiuti. La nuova metodologia di raccolta, pur tra qualche criticità, malfunzionamento e disservizio operativo e gestionale avvenuto in questi 3 anni nei quartieri interessati (San Michele Extra, Madonna di Campagna e Borgo Trieste), ha già portato e porterà nei prossimi anni concreti benefici per la collettività, per l'ambiente e per la pulizia ed il decoro

della città. Uno di questi è l'indice relativo al tasso di raccolta differenziata registrato. In Sesta e Settima Circoscrizione la raccolta differenziata è passata infatti da una media del 40% registrata nel 2019 (prima del posizionamento dei nuovi cassonetti) ad una media del 68%. Un altro aspetto positivo ha infine riguardato la "personalizzazione" del servizio, utilizzabile esclusivamente dagli utenti della zona, eliminando così il grave e annoso problema del conferimento di rifiuti da utenti residenti fuori Verona. Oltre a questo importante risultato legato al PNRR, il Cda uscente ha voluto ricordare anche alcuni importanti obiettivi raggiunti nel corso del mandato. Dalla nuova isola ecologica di via Avesani, alla trasformazione in house della società, all'ultimo Bilancio 2022 approvato con un utile di 478 mila euro, alla drammatica sfida di oltre 2 milioni di euro di passivo ereditati e totalmente ripianati, al nuovo parco mezzi.

MALTEMPO, ZAIA: "TRASMESSA A ROMA LA RICHIESTA DI STATO DI EMERGENZA NAZIONALE"

"Ho trasmesso oggi alla Presidente del Consiglio Meloni la richiesta dell'attivazione dello Stato di Emergenza Nazionale: il maltempo che ha flagellato in questi giorni la Regione Veneto e l'intero Nord Italia ha provocato danni gravi e diffusi, oltre il ferimento di numerose persone. Nei giorni scorsi avevo già firmato lo Stato di Emergenza Regionale, più volte aggiornato per far fronte agli eventi che sono successi dal 13 al 25 luglio; con questo ulteriore documento chiediamo al Governo il riconoscimento di un'emergenza che per gravità, estensione e durata, ha assunto un rilievo di carattere nazionale e la possibilità di accesso al Fondo di Solidarietà previsto per i danni catastrofali. Con l'occasione ringrazio nuo-

vamente l'intero Esecutivo per la vicinanza dimostrata al Veneto in queste difficili giornate". Sono le parole del Presidente della Regione Veneto, che accompagnano l'invio della Richiesta del riconoscimento dello Stato di

Emergenza di rilievo Nazionale e la contestuale richiesta di attivazione del Fondo di Solidarietà Nazionale, per lo stato di calamità che ha colpito anche il comparto agricolo. Il documento è stato trasmesso nelle scorse ore agli uffici di Governo.



ALTRO ARGENTO PER XENIA PALAZZO NEI 100 STILE LIBERO



VINO, PROMOZIONE: VINITALY TORNA ON THE ROAD IN 15 PAESI CHIAVE

Definito il calendario fieristico internazionale del secondo semestre 2023 e del primo trimestre 2024. Al via il reclutamento top-buyer nei mercati target.

Verona, 31 luglio 2023. Nord America, Europa e Far East, ma anche Brasile e Balcani: Veronafiere torna on the road e, a partire dal secondo semestre 2023 fino ai primi tre mesi del 2024, spinge ancora l'acceleratore sul posizionamento internazionale.

A rafforzare il brand bandiera del vino tricolore nel mondo, un intenso programma tra eventi fieristici, Vinitaly preview e roadshow che punta ad intercettare operatori e stampa straniera, e a fidelizzare il rapporto con i top-buyer esteri in 15 Paesi-chiave selezionati che rappresentano, in valore, il 78% dell'intero export enologico italiano. Si va dai mercati storici di sbocco - come Usa, Germania, Regno

Unito e Svizzera, pari a oltre la metà delle esportazioni italiane - alle sempre più importanti piazze ad alto tasso di crescita - Canada, Francia, Belgio, Giappone, Svezia e Austria, con incrementi vicini al 40% nell'ultimo quinquennio -, fino alle domande emergenti di Brasile, Cina, Serbia, Corea del Sud e Danimarca.

E proprio da queste ultime prende il via il calendario internazionale di Veronafiere, che dopo la pausa estiva volerà prima in Cina con l'ormai consueto Vinitaly China Roadshow (Pechino, Changsha e Hangzhou, dall'11 al 15 settembre) e poi in Brasile a Bento Gonçalves per Wine South America (12-14 settembre), 4ª edizione dell'appuntamento di riferimento per il mercato brasiliano e sudamericano, organizzata dalla partecipata Veronafiere do Brasil. Sempre sul fronte fieristico, debutta a Chicago il 22 e 23 ottobre la

collaborazione con Iwe - International Wine Expo, l'iniziativa organizzata da Italian Expo in partnership con la Camera di Commercio Italiana a Chicago e dedicata ai professionisti wine&food del Midwest. Sarà poi la volta, dal 16 al 19 novembre, di Wine Vision by Open Balkan a Belgrado, in Serbia, dove Vinitaly sarà presente con una collettiva di 50 produttori italiani.

È anticipata invece a partire da ottobre e fino a dicembre la staffetta autunnale delle Vinitaly Preview, l'azione promozionale di "buyer hunting" in vista dell'edizione 2024 di Vinitaly realizzata in collaborazione con Ice Agenzia e con il Sistema Italia (Ambasciate, Consolati e Camere di Commercio) all'estero. Nel mirino del format che lo scorso anno ha portato a Verona la quota record di mille "super-acquirenti" esteri selezionati, i Paesi identificati come prioritari



ri dagli espositori di Vinitaly e dalle indagini di mercato: Germania, Regno Unito, Corea del Sud e Giappone, ma anche Danimarca, Svezia, Francia, Belgio, Austria e Svizzera. Non mancano infine gli appuntamenti per il 2024, che vede già in agenda nel primo trimestre due tappe di Vinitaly preview negli Usa, mentre il

roadshow americano proseguirà poi tra giugno e luglio a Los Angeles, Las Vegas e San Francisco. Chiudono il cerchio gli eventi primaverili, che a maggio vedranno Veronafiere di nuovo protagonista in Cina e in Brasile per Wine to Asia (Shenzhen) e "I love Italian Wine" (San Paolo e Rio de Janeiro).

VERONAFIERE: SILVANA ANTI È LA NUOVA PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Silvana Anti è la nuova presidente del Collegio sindacale di Veronafiere Spa, nominata dall'Assemblea dei soci svoltasi ieri.

Anti, vicepresidente del Consiglio di disciplina dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Verona, da quasi 40 anni si occupa di diritto tributario e commerciale, con una grande esperienza in qualità di consulente tecnico d'ufficio per il Tribunale, in materia societaria, amministrativa, patrimoniale e contabile.

Gli altri componenti del Collegio sindacale di Veronafiere, in carica fino al 2026, sono Alberto Centurioni e Paolo De Mitri.

«Alla dottoressa Anti va l'augurio più sincero di buon lavoro da parte di tutti i soci e al presidente uscen-



te il ringraziamento per l'attività svolta in questi ultimi anni - commenta Federico Bricolo, presidente di Veronafiere -. Siamo convinti che la professionalità e l'esperienza della presidente Anti saranno un valore aggiunto a ulteriore garanzia del corretto sviluppo sostenibile di Veronafiere, a vantaggio di tutti gli stakeholder e del territorio».

amia
L'ASSOCIAZIONE MUNICIPALI ITALIANI AMATORI

MOZZICONI A TERRA? NO Grazie!

La città pulita piace a tutti. Non abbandonare a terra le sigarette: ma gettatele negli appositi contenitori assicurandoti di averle spente.

Per la decomposizione di un mozzicone di sigaretta servono dai 5 ai 12 anni.

Richiedi il tuo posacenere da tasca al punto Ecomobile del tuo quartiere

AMIA moVERONA | 800 545565 | www.amiavr.it

VERONAMERCATO OTTIENE DIECI MILIONI DI EURO DAL PNRR

Con i fondi della Legge Finanziaria 41/86 sono stati realizzati il Centro agroalimentare di Verona e molti altri Centri in Italia i cui Enti gestori sono riuniti in Italmercati Rete di imprese.

Proprio grazie alla lungimiranza e al lavoro di Italmercati, di concerto con il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) è stata inserita nell'ambito del PNRR una misura specifica di finanziamento ai mercati agroalimentari all'ingrosso pari a 150 milioni di euro, all'interno del più esteso capitolo di 800 milioni di euro relativo alla logistica dell'agroalimentare.

Grazie a tale misura, verrà migliorata la capacità logistica dei Mercati agroalimentari nazionali, tenendo conto di linee guida improntate alla transizione ecologica e alla transizione digitale, cardini della misura stessa.

Il 20 luglio 2023 Invitalia, per conto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), ha formalizzato alla Società Veronamercato, assistita dall'advisor Sinloc S.p.A. di Padova, il decreto che prevede il contributo di dieci milioni di euro a fondo perduto, per finanziare una quota importante del progetto di ammodernamento del Mercato Ortofrutticolo, confermando il primo posto con 100 punti in graduatoria nazionale su 36 richieste complessive e

22 ammesse al contributo.

Paolo Merzi, Direttore di Veronamercato, visibilmente soddisfatto per il risultato conseguito, afferma:

"Il progetto, circolare e virtuoso, richiama la centralità del Sole la cui energia, dopo aver accompagnato i prodotti della terra alla maturazione, grazie ai pannelli fotovoltaici verrà utilizzata per raffrescare i piazzali (transizione ecologica) all'interno dei quali saranno scaricati e caricati i prodotti ortofruttili, con il supporto di una logistica di magazzino completamente digitalizzata (transizione digitale).

Richiamando lo spirito della mission aziendale "la volontà di far bene genera benessere" sottolinea, quindi, come la principale finalità del progetto sia proprio il benessere dei lavoratori attraverso il miglioramento dei luoghi di lavoro e la shelf life dei prodotti, con conseguente riduzione degli sprechi.

Il Presidente di Veronamercato Marco Dallamano dichiara:

"La centralità dell'uomo e la tutela della salute rappresenta per Veronamercato un aspetto imprescindibile su cui investire le preziose risorse economiche pubbliche rese disponibili dal PNRR. Grazie ad una preparazione e ad una programmazione di oltre due anni che ha coinvolto la Direzione, i Consigli di amministrazione passati pro tempore e l'attuale,

siamo riusciti ad ottenere il prezioso contributo pubblico sulla logistica dei Mercati all'ingrosso, reso ancor più prestigioso dal primo posto in graduatoria nazionale, proprio perché perfettamente corrispondente alle linee guida del PNRR in tema di transizione ecologica e digitale e in assenza di consumo di suolo".

Damiano Tommasi, Sindaco del Comune di Verona, socio di riferimento della Società, precisa:

"Veronamercato è un punto di riferimento non solo per la nostra città e la Regione Veneto, ma per tutta Italia. L'impegno è massimo affinché il Centro agroalimentare di Verona possa avere la riqualificazione che merita e che permetterà di migliorare la capacità logistica e commerciale di un gioiello del nostro territorio in grado di valorizzarne tipicità ed eccellenze. L'impegno del Comune di Verona prosegue in questa direzione: l'obiettivo è predisporre un assetto sempre più inclusivo, sostenibile, efficiente e partecipato. Un impegno che stiamo portando avanti in stretta collaborazione con la direzione dell'Ente, condividendo gli obiettivi e lavorando strategicamente insieme per cogliere nel concreto le opportunità offerte dalla programmazione europea".

Il progetto finanziato con i due interventi

Il miglioramento della capacità logistica del Mercato, tramite il



progetto di ammodernamento approntato dalla Società, comporterà una riduzione dell'impatto ambientale, un miglioramento della capacità di stoccaggio delle materie prime, un rafforzamento della digitalizzazione nella logistica anche ai fini della tracciabilità e sostenibilità dei prodotti e quindi una riduzione dello spreco alimentare.

Il raggiungimento di tali obiettivi prevede un progetto con due interventi: A e B.

A - Implementazione della catena del freddo nei due piazzali nord e sud del Mercato ortofrutticolo mediante l'installazione di impianti elettromeccanici e la coibentazione delle strutture esistenti - sistema di logistica "smart" per il tracciamento dei flussi delle merci lungo la "catena del freddo"

Il Mercato Agroalimentare di Verona è sorto nel 2003 con la

costruzione di una struttura caratterizzata da un grande corpo centrale posto in direzione nord-sud, dove trovano posto le gallerie di movimentazione delle merci e le celle frigorifere, chiuso da due piazzali laterali, ai lati nord e sud, funzionali alle operazioni di carico e scarico e allo smistamento a terra delle merci.

Nel 2019 si sono realizzate delle partizioni verticali sui lati esterni delle due testate per la realizzazione di baie di carico sui lati nord e sud e una migliore perimetrazione degli spazi di lavoro presenti.

Il progetto che sarà realizzato nei prossimi due anni prevede la chiusura e la coibentazione delle pareti degli spazi dei due piazzali, con la contestuale realizzazione di impianti di raffrescamento, al fine di aumentare la conservazione dei prodotti durante le fasi di smistamento.

SINDACO, GIUNTA E COMMISSIONE CONSILIARE IV IN SOPRALLUOGO AL PARCO DELLA PASSALACQUA

Sopralluogo di buonora questa mattina all'area esterna della Passalacqua, organizzato dalla vicesindaca Barbara Bissoli, che ha coinvolto la Giunta, la Commissione consiliare IV, presieduta da Pietro Trincanato, e il presidente della Circonscrizione 1^ Lorenzo Dalai; sindaco, assessori e commissari hanno a visitato l'area esterna dell'ex caserma: una superficie di 25 mila metri quadrati attigua al parco delle Maddalene, una parte della quale già accessibile alla cittadinanza.

La visita ha offerto spunti di riflessione sul futuro uso pubblico dell'area, che dovrebbe ospitare anche campi sportivi per gli studenti universitari, come sull'opportunità di rendere fruibili tutti i camminamenti di ronda. Una partico-

lare attenzione è stata posta alla Porta di Campofiore, la bella struttura asburgica che necessita di un intervento di riqualificazione e valorizzazione, per il quale l'amministrazione comunale intende reperire i fondi anche tramite una sponsorizzazione, al fine di consentire l'accesso al parco anche da via Torbido.

Al sopralluogo hanno preso parte il sindaco Damiano Tommasi, la vicesindaca Barbara Bissoli, le assessore alla Sicurezza Stefania Zivelonghi e alla Cultura Marta Ugolini, gli assessori al Bilancio Michele Bertucco, alle Strade e Giardini Federico Benini e alle Politiche giovanili Jacopo Buffolo oltre ai commissari coinvolti.

La presenza di tanti assessori era legata al fatto che

si tratta di un progetto strategico per la trasformazione del quartiere e della città che dovrà contemperare diverse esigenze, dai servizi a residenti e studenti alla sicurezza delle aree verdi, dagli spazi a fruizione culturale alla viabilità.

"Mi è parso utile organizzare una sopralluogo per far percepire agli organi comunali competenti lo stato di attuazione dell'accordo di programma risalente al 2009 - commenta la Vicesindaca Bissoli - soprattutto con riferimento alla riqualificazione degli spazi pubblici monumentali, in parte già realizzata dal soggetto attuatore, ma che vorremmo migliorare - se possibile - puntando sulla presenza di un punto di ristoro e sulla più ampia fruibilità



da parte della cittadinanza, degli studenti universitari e dei visitatori, oltre che la grande potenzialità per molteplici funzioni delle porzioni della cinta muraria che sono in attesa di essere recuperate e valorizzate per usi collettivi e di comunità".

"Si tratta di un progetto strategico, fondamentale per lo sviluppo del quartiere di Veronetta e anche per quello di Verona come città universitaria - afferma il presidente del-

la Commissione Trincanato. Non ha senso rimpiangere le occasioni perdute del recente passato, meglio concentrarsi su come migliorare il progetto attuale, soprattutto per quanto riguarda gli spazi pubblici, che dovranno essere aperti, accessibili e sicuri, in grado di offrire a residenti, studenti e visitatori aree per il tempo libero, lo sport e la cultura secondo un modello innovativo e sostenibile di vivere lo spazio urbano".

FINANZIATA NUOVA PISTA CICLABILE: SI COMPLETA IL COLLEGAMENTO VALPANTENA - CITTÀ

Un chilometro e mezzo di pista ciclabile fondamentale, in grado di cucire il centro e Montorio, San Felice Extra e la Valpantena. «Un rammento viabilistico dei vari pezzi ciclabili - spiega Ferrari - che consente a cittadini e cittadine veronesi percorsi sicuri e continui per una mobilità sostenibile».

Si allunga la lista di tratti ciclabili in città, per incentivare la mobilità sostenibile e garantire la sicurezza dei cittadini.

È stato approvato il finanziamento del nuovo progetto di una ciclabile, lunga 1,6 km, che fungerà da collegamento tra la Sesta Circoscrizione, la Prima Circoscrizione e l'Ottava Circoscrizione.

Seguendo la cartina, la nuova ciclabile partirà da Via del Sasso, dove finisce la ciclabile della Valpantena, proseguirà in via Fincato, via Spontini, via

Ruffo, per ricongiungersi a via Betteloni.

Un rammento viabilistico fondamentale per collegare tra loro i pezzi di ciclabile già esistenti, rendendo permeabile la ciclabilità tra i quartieri.

Il percorso è stato finanziato in autonomia dal Comune di Verona con mezzo milione di euro e, nella scaletta del via libera ai lavori, si procederà prima con la progettazione definitiva ed esecutiva e poi all'appalto dei lavori, che saranno messi a cantiere nel 2025. Tra le priorità dell'amministrazione spicca la mappatura di tutte le ciclabili interrotte, per dare continuità alla sicurezza su due ruote e per rendere gli spostamenti in bicicletta di cittadini e turisti concretamente sostenibili in modo uniforme.

«Con un avanzo di amministrazione pari a 500.000 euro, abbiamo finanziato il proget-



to di una nuova ciclabile che conetterà l'Esselunga di via Fincato alla ciclabile già esistente di via Betteloni - spiega l'Assessore alla Transizione ecologica e Mobilità Tommaso

Ferrari -. Un pezzo che mancava, ma che è fondamentale per conettere i quartieri sia tra di loro che con il centro città. Siamo all'opera per far sì che questo sia il primo di

molto interventi, che stiamo programmando, di rammento dei vari pezzi ciclabili, consentendo a cittadini e cittadine veronesi percorsi sicuri e continui per una mobilità sostenibile».

«È un intervento che la Sesta Circoscrizione aspettava da tanto tempo - aggiunge la presidente della Sesta Circoscrizione Rita Andriani - e finalmente questo finanziamento così cospicuo andrà a collegare tutti gli spezzoni di ciclabile: da Corte Bentivoglio, quindi dall'Ottava Circoscrizione, fino alla Prima e, passando da San Felice Extra, dritti fino a Montorio. È un'opera strategica che collega tanti punti chiave del quartiere, cioè le scuole medie, il cinema teatro Alcione, i negozi, ma anche i quartieri tra loro, mettendo in sicurezza i ciclisti e incentivando la mobilità sostenibile».

Faustini: "situazione grave, manca la visione delle esigenze del territorio"

COMUNI E "NUOVO" PNRR, BLOCCATI DECINE DI PROGETTI

Comuni e Pnrr, sono decine i progetti bloccati dal nuovo cambio di rotta attuato dal Governo Meloni.

"L'abolizione delle linee di finanziamento relative ai progetti di rigenerazione urbana, efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici, transizione digitale vanno a impattare pesantemente sulle attività comunali di costruzione e ammodernamento degli edifici. Sono numerosi gli enti pubblici che hanno progetti pronti e già in graduatoria per il finanziamento e la gara d'appalto e ora si ritrovano al palo senza risorse. Si tratta di progetti per i quali i Comuni hanno impegnato fondi per la progettazione e ora si ritrovano con opere irrealizzabili. Oltre al danno, c'è la beffa: tali progetti diventano difficilmente giustificabili come spesa alla Corte dei Conti, se non portati a termine".

L'80% del patrimonio pubblico provinciale non è a norma sismica, in base alla nuova classificazione della Regione

Veneto: "edifici, ma anche infrastrutture viarie come i ponti - prosegue Faustini - si tratta di un fatto gravissimo tenuto conto che viviamo in un territorio estremamente fragile anche dal punto di vista idrogeologico. Cambiare le regole del gioco in corsa non va mai bene, già era faticoso rispettare i tempi con le precedenti, ora è ancora peggio. Manca, come sempre, la visione delle reali esigenze del territorio, perché manca la cultura della consultazione



dei soggetti direttamente interessati, dai Comuni alle categorie, per capire cosa serve e quali sono le priorità. La linea di finanziamento della rigenerazione urbana, ad esempio, andava potenziata, non tolta. Molti Comuni l'hanno utilizzata con successo come San Bonifacio, Verona, Villafranca. Inoltre, c'è tutta la partita del "buco" creato dal 110% che poteva essere colmato tramite risorse del Pnrr, risolvendo le problematiche finanziarie di migliaia di cittadini, imprese e professionisti. Quanto modificato in tema di 110 è solo una goccia nel mare che non aiuterà a rispettare quanto l'Europa di chiede". C'è poi il tema del termine utile per realizzare quel poco che si può realizzare con le nuove indicazioni: il 2026.

"Se anche i Comuni partecipassero alla nuova linea di finanziamento della messa in sicurezza delle scuole, anche ipotizzando di ottenere il finanziamento entro dicembre, non riuscirebbero a comple-

tare i lavori in tempo utile. Era utile slittare al 2030,

lasciando le linee di finanziamento già esistenti".



CONSORZIOZAI
VERONA DEVELOPMENT AGENCY

1.000 aziende
insediate nel territorio



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Consorzio ZAI ha messo a disposizione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.



www.quadranteeuropa.it

TRE MILIONI DI EURO PER TRANSIZIONE DIGITALE, SOSTENIBILE E PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Consiglio della Camera di Commercio di Verona ha approvato due bandi per 2,9 milioni di euro: saranno finanziati progetti di imprese scaliere di transizione digitale e sostenibile e di internazionalizzazione.

"La transizione digitale è imprescindibile dall'operatività delle imprese, indipendentemente dalla dimensione - afferma il Presidente della Camera di Commercio di Verona, Giuseppe Riello - : le tecnologie digitali hanno abbattuto le barriere geografiche, consentendo alle imprese di operare a livello globale e facilitando gli scambi commerciali internazionali. La disponibilità di grandi quantità di dati ha permesso alle aziende di ottenere informazioni preziose sui modelli di consumo e di prendere deci-

sioni aziendali più informate. Le tecnologie digitali hanno migliorato l'efficienza delle operazioni aziendali, riducendo i costi e aumentando la produttività. La digitalizzazione ha abbassato i costi di avvio per le nuove imprese e ha favorito l'innovazione tecnologica in diversi settori. Per questi motivi l'ente ha destinato 1,9 milioni di euro a investimenti in transizione digitale, estendendoli anche a progetti di sostenibilità ambientale e nell'ambito dell'iniziativa strategica di Sistema "La doppia transizione digitale ed ecologica" autorizzata dal Ministero delle imprese e del Made in Italy quest'anno. La Camera di commercio di Verona intende, anche, incentivare l'avvio da parte delle imprese di percorsi per favorire la transizione energetica

attraverso interventi di efficienza energetica, introduzione di fonti di energia rinnovabile e la partecipazione a Comunità energetiche rinnovabili". Il bando, che aprirà dal 31 agosto prossimo al 5 di settembre, si suddivide in due misure: la A è riservata agli investimenti dai 2mila ai 19,999 euro per un importo totale di 1,425mila euro di contributi. La B destina 475mila euro ai progetti dai 20mila euro di investimento ed oltre.

Sono finanziabili le spese di acquisto di beni strumentali, di consulenza e formazione per progetto di big data, cyber security, robotica, soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnolo-



gie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc). Il bando prevede anche contributi per i sistemi di e-commerce, per lo smart working, il pagamento mobile e/o via internet, i sistemi fintech e un corposo elenco di altri progetti inerenti la doppia transizione digitale ed ecologica.

Tutte le informazioni per la domanda, che va presentata solo per via telematica, po-

tranno essere scaricate dal sito internet dell'ente accedendo alla pagina dedicata dal Focus On, in homepage.

"Abbiamo, inoltre - prosegue Riello - riservato incentivi per l'internazionalizzazione per 1 milione di euro. Il bando è studiato per sostenere ed incentivare la competitività delle micro, piccole e medie imprese (Mpmi) della provincia di Verona.

FONDAZIONE ARENA APPROVA I CALENDARI DEI FESTIVAL 2024 E 2025. TOMMASI: «IMPORTANTE AVERE DELLE DATE CERTE». GASDIA: «RISULTATO STORICO»

Il Consiglio di indirizzo di Fondazione Arena di Verona ha approvato i calendari delle due prossime edizioni del Festival lirico. Lo ha annunciato il sindaco di Verona e presidente della Fondazione areniana, Damiano Tommasi, al termine del consiglio di indirizzo tenutosi oggi, 1 agosto: «Abbiamo approvato i calendari 2024-2025 in un clima disteso. Ritengo positivo che si sia potuto discutere riguardo alle prossime stagioni anche se ci siamo arrivati oggi», ha spiegato il sindaco, facendo riferimento alla tensione creatasi in Fondazione nei mesi passati. «Era importante - ha spiegato - avere delle date certe, e soprattutto dosare e calibrare le attività dei prossimi due anni. Altrettanto significativo che alcune delle indicazioni suggerite dall'amministrazione siano state accolte, in merito ad altre se n'è discusso, ma è stato positivo raggiungere l'unanimità su questa delibera, cosa che non avveniva da tempo», ha concluso Tommasi.

Il consiglio di indirizzo di questo pomeriggio era infatti molto atteso da più parti

proprio per sbloccare lo stallo della programmazione di Fondazione Arena.

In Comune si era già svolta in mattinata l'audizione dei sindacati durante la seconda commissione consiliare. Le sigle - Fisl Cisl, Uilcom, Fials e Slc Cigl - avevano espresso a consiglieri e assessori la preoccupazione per il ritardo nella programmazione. Annunciando, com'è stato poi ribadito ufficialmente, l'incontro di questo pomeriggio, alle 14, del consiglio d'indirizzo.



Le tematiche sul tavolo erano legate sia al cartellone - solitamente in questo periodo dell'anno il programma del successivo è già pronto - sia alle difficoltà dei tanti lavoratori impegnati nell'estate areniana. «Questo ritardo», avevano sottolineato le sigle congiuntamente, «rende impossibile programmare la vita ai lavoratori: affitti per i mesi estivi, oltre a possibili ricadute sugli incassi». Sono infatti circa trecento i lavoratori stabili, ma a questi se ne aggiungono altri 1.200 di stagionali.

ALLA PICCOLA POSTA® in pillole

a cura della Dott.ssa Barbara Anna Gaiardoni



andreavanacore.it

Fa riflettere leggere, con sguardo disincantato, una lettera corale manoscritta da una classe di allieve del Liceo Scientifico Statale "Girolamo Fracastoro", affiancata dalla prof.ssa Donatella Regazzo. S'incontrano emozioni, sentimenti e passioni che, se mossi dal desiderio, mutano anche in ringraziamento.

"Alla Piccola Posta" in pillole proporrà, ogni mese, ciò che hanno raccontato singolarmente.

Buona lettura!

Barbara Anna Gaiardoni - allapiccolaposta@gmail.com

Pedagogista e Love Writer.
Specialista in dipendenze affettive nell'ambito del disagio scolastico, professionale e lavorativo.
barbaragaiardonipedagogista.it

lettera

"Desidero essere riconoscente per le piccole emozioni; desidero che tutte le persone, buone e cattive, possano insegnarmi come vivere ogni giorno; desidero che ciascuno trovi ciò che lo rende felice."

(Matilde)

RIDEFINIRE IL SUCCESSO: IMPRENDITORI CHE SCELGONO ETICA, SOSTENIBILITÀ E CREATIVITÀ

Etica, sostenibilità e creatività sono i fattori determinanti per gli imprenditori più innovativi di oggi e premiati dall'Atlas Award in Ungheria. Questi imprenditori sono consapevoli del loro impatto sul mondo e legano il loro successo alla capacità di contribuire a plasmare un futuro migliore. Per questa loro filosofia, per Alessandro Farina, loro sono "business hero". Creato per la prima volta nel 2019 dallo studio di consulenza del veronese Alessandro Farina, ITL Group, l'Atlas Award è un prestigioso riconoscimento assegnato agli imprenditori con

sede in Ungheria che si distinguono per l'etica, la sostenibilità e la creatività. Al centro del premio c'è l'accento per l'agire oggi per creare un futuro migliore, sia per le persone che per l'ambiente in cui viviamo. L'etica è un valore fondamentale per Atlas Award. Gli imprenditori premiati sono coloro che si impegnano a operare in modo etico e responsabile, sia nei confronti dei loro dipendenti, sia nei confronti dei loro clienti, sia nei confronti dell'ambiente. Lo scorso anno, Dmitry Ljasuk è stato premiato a riconosci-



mento del suo impegno, della sua direzione e del suo attivismo che hanno avuto un grande impatto sull'ambiente in Ungheria.

La sostenibilità infatti è un altro valore importante per Atlas Award. Le persone candidate al premio, o come le chiamano gli organizzatori del premio, i business hero, sono coloro che si impegnano a operare in modo sostenibile, utilizzando le risorse in modo efficiente e riducendo al minimo l'impatto ambientale delle loro attività.

La creatività è infine il terzo valore essenziale premiato dall'Atlas Award, che premia chi sia in grado di trovare nuove soluzioni ai problemi e di sviluppare nuovi prodotti e servizi innovativi.

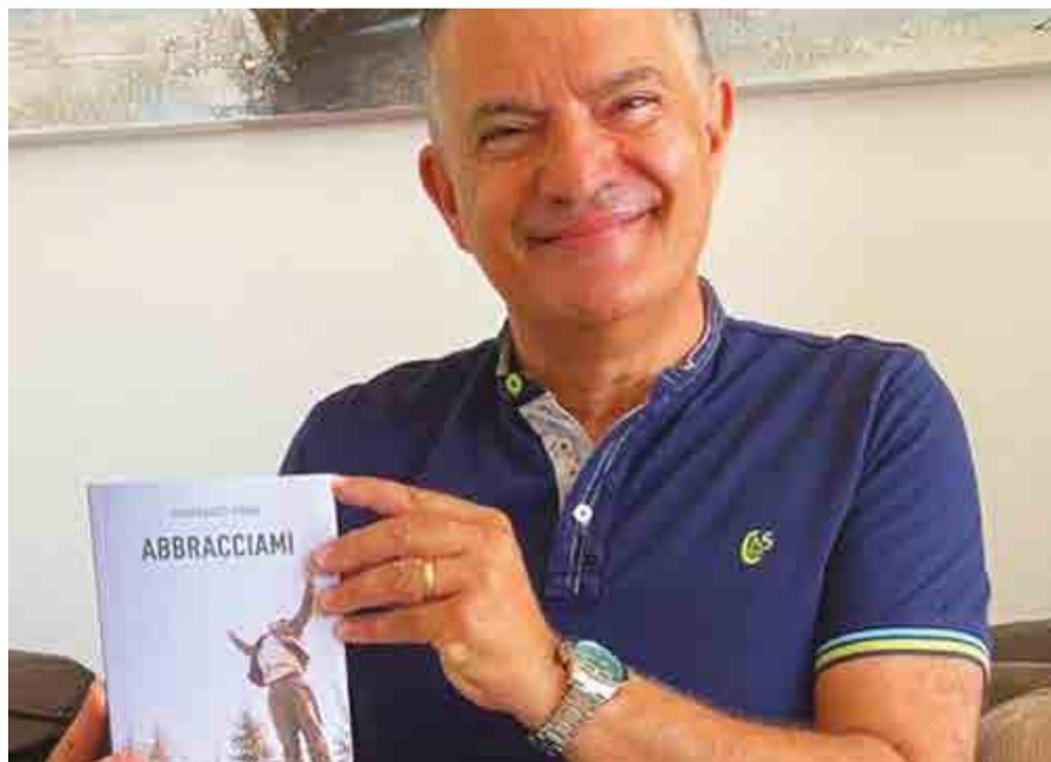
I business hero diventano un esempio per tutti, e il loro lavoro contribuisce a rendere il mondo un posto migliore, a partire da Budapest ma senza fermarsi all'Ungheria.

Visitando il sito nominate.atlasworld.hu e compilando l'apposito modulo online fino al 15

ottobre, chiunque può suggerire uno o più imprenditori e imprenditrici con sede in Ungheria che ispirano questi valori. Oggi più che mai, è essenziale pensare fuori dagli schemi e fare la differenza tenendo a mente la sostenibilità del futuro.

ITL Group, studio di consulenza organizzatore del premio, coglie l'occasione per ringraziare i partner che già sostengono l'Atlas Award 2023: Tecnocasa, Lucart, MSP Group, Konasec, MVÜK, Vagheggi.

"ABBRACCIAMI" DI GIANFRANCO IOVINO



Elisa De Berti

ITS ACADEMY LAST

SELEZIONI APERTE FINO AL 30 SETTEMBRE 2023

ITS Academy LAST

Sei indeciso sul tuo percorso professionale o scolastico?

Scegli i corsi di ITS Academy LAST che con 2 anni di formazione ti assicurano il 95% di occupazione!

Sono aperte le iscrizioni per i corsi:

- International Logistics Management - Verona, Vicenza, Padova
- Automotive Service & Sales Management - Verona
- Esperto dei veicoli endoteristici ibridi ed elettrici - Verona

Ha tempo fino al 30 settembre!

<http://itlogistica.it/accademia-last/verona>

ITS Academy LAST #formazione #scuola #università

LEGGENDO & SCRIVENDO

INCONTRO CON SIMONETTA PAPINI

a cura di **GIANFRANCO IOVINO**

QUANDO LA POESIA DIVENTA UNA VIA DI FUGA PER L'ANIMA

Simonetta Papini è un'intraprendente romana trapiantata da tempo a Verona che fa dell'amore per la scrittura il suo lavoro, oltre che la sua maggiore passione, al punto da fondare l'associazione culturale Edizioni Il Faro con sede a Roma, per organizzare durante l'anno concorsi letterali dialettali e in lingua italiana, per il gusto di regalare visibilità alla poesia e alle opere scritte in vernacolo.

Simonetta è anche autrice di una silloge di poesie dal titolo **OLTRE LE CREPE DEL TEMPO** che le chiediamo di presentarci.

«È un viaggio che ripercorre la strada del riscatto. Un desiderio resiliente che mi ha permesso di andare oltre quelle crepe che spesso, e con fatica, ho varcato. Un viaggio dentro e fuori l'IO più profondo, descritto attraverso parole intime, ermetiche, comprensibili solo a chi ha vero desiderio di mettersi sulla mia stessa lunghezza d'onda, che se intercettata, permette di ritrovare nei miei versi frammenti che possono appartenere a chiunque. Scrivo anche e soprattutto per il desiderio di aggredire i soprusi, l'indifferenza, quella che ferisce in profondità. Scrivo, senza presunzione, per dare la vista ai ciechi, quelli veri, che non sanno cogliere il sorriso di un bambino visto di sfuggita, che potrebbe aprire il cuore anche nei giorni di nebbia.» **Cos'è per lei la poesia?** «La poesia è mettere a nudo sé stessi,

e dove spesso l'orgoglio si maschera, la poesia strappa la finzione. È come calarsi in uno scudo a protezione delle proprie fragilità, ma è anche un modo per colpire l'indifferenza. C'è chi nella vita reagisce ai soprusi aggredendo verbalmente, chi lo fa fisicamente, io preferisco farlo con la scrittura, che se usata bene arriva dritta come una tagliente lama.» **Oltre la poesia cosa possiamo raccontare di lei?**

«Sono una Editor da molteplici anni e nel mio lavoro si rimane spesso all'ombra dell'autore. Le soddisfazioni arrivano attraverso le loro dimostrazioni di stima e dei piccoli successi che raggiungono, ma diciamo che è "normale" non mettere in luce chi ha reso forse più interessante e fluido un testo. Se si parla di romanzi poi, nessuno ama far sapere che non è tutta farina del proprio sacco. Con gli anni ho intrapreso anche la strada della scrittura come copywriter, scrivendo contenuti testuali per aziende e professionisti di qualsiasi settore. In fondo, "scrivere contenuti efficaci, implica la capacità di essere ottimi editor, soprattutto di sé stessi". Un piccolo vantaggio da non sottovalutare.» **Le maggiori soddisfazioni professionali ottenute fino ad oggi?**

«Sicuramente quelle come curatrice editoriale, nate da collaborazioni dove la mia mano ha lasciato un segno tangibile e, allo stesso tempo, il mio intervento non ha modificato la trama di un romanzo e soprattutto non ha interferito sullo stato d'animo dell'autore. Non è facile entrare in empatia, ma piano piano, dopo una serie di incontri anche solo

telefonici, è proprio quello che si auspica qualsiasi editor.

La maggiore soddisfazione nel ruolo di copywriter è quella di saper entrare nella tematica che mi viene proposta e fare la differenza rendendo unico un articolo, che vuole dire: ricerca, informazione, collaborazione, studio della materia.» **Come è diventata**

perché da me era richiesta l'eccellenza ed essendo di natura una ribelle, tutto ciò che mi veniva imposto sistematicamente era rifiutato. Solo quando non ero vista leggevo interi libri, una "fame" che mi ha accompagnato per tutta la vita. Oggi il mio mantra è: *"la scrittura creativa ha quell'innato potere di trasformare le immagini in*



letterari? «Non è un mondo facile, ma è l'unico per mettersi in gioco. Il desiderio più grande di chi scrive è sapere cosa si riesce a trasmettere. Può darsi che nel vostro cassetto ci sia qualcosa di prezioso non solo per voi che lo avete creato, ma anche per quanti si riconoscono nei vostri versi.» **Ci salutiamo con una poesia da dedicare ai nostri lettori?** «Con piacere. Credo che la più adatta sia **SPIRITO LIBERO** che fa così: "Spirito libero si nasce, non si diventa. Spirito libero è qualcosa che hai dentro, che si libra quando sei in difficoltà per nasconderti dalle sensazioni che ti feriscono l'anima. Ti dà forza, ti carica di energia, per andare avanti. Ma è giusto non ascoltare la voce che grida «vola!»? Tarpate le ali di una farfalla è pura tortura, eppure molti lo fanno. Strofinare in maniera visibile quella polvere colorata che dipinge le dita che sensazione vi dà, possesso? No, non è comprensibile a chi osserva. Vogliono renderci palpabili, vogliono scoprire di che materia siamo fatti come cavie da laboratorio. Le ali sono fragili, è facile spezzarle, ma alla gente cosa importa, vogliono sapere perché siamo così diversi. In questo mondo dobbiamo viverci, non possiamo nasconderci.

Ma dentro di noi lo spirito grida cento, mille, milioni e milioni di volte: «lasciami andare! Non farmi vivere di tormenti. Non lasciare che mi tolgano la polvere che sprigiona l'arcobaleno! Tu sei nata così, non ci puoi fare nulla.» Ma c'è un'altra voce, che più forte, vicina, ripete: «Ehi, spirito libero, scendi dalle nuvole, che se cadi ti fai male!»»

Oltre le crepe del tempo di Simonetta Papini - Il Faro editore - Pag 160



editor? «Inizio col dire che non sono laureata in lettere e non ho intrapreso indirizzi scolastici classici, ma nasco in una famiglia di giornalisti e scrittori, un ambiente che all'inizio mi pesava molto

parole?» **Un consiglio da rivolgere ai ragazzi che si appassionano alla scrittura creativa o la poesia?** «Mi rivolgo sia agli scalmanati che ai timidi: scrivere è una valvola di sfogo incredibile.

Nella vostra stanza, quando ne avrete bisogno, scrivete e non pensate che la poesia sia fatta solo di regole o metriche, ma un'opportunità per mettere su carta la voce dell'anima.» **E invece un consiglio sui concorsi**

LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

LABD'ELITE E GIOIA12: A SETTEMBRE TANTE NOVITÀ MODA E BENESSERE DEDICATE ALLE DONNE

Mercoledì 26 luglio, a Boscomantico, si è svolta una serata dedicata alla moda e alla scoperta di nuovi volti organizzata dall'agenzia LABd'ELITE di Verona. Durante l'evento, le aspiranti modelle hanno sfilato davanti ad una commissione di professionisti del settore per contendersi l'accesso alle prossime tappe del panorama veronese: Miss Lessinia Bellezza Veneta e le selezioni regionali di New Model Today. Protagoniste della serata le bellissime vincitrici 2022: Giorgia Quirinali (Miss Lessinia) e Alice Benoni (New Model Today). A seguito del casting,

le concorrenti hanno sfilato indossando gli accessori esclusivi creati da Alessandra Broggiato e disponibili nello show-room GIOIA12. LABd'ELITE e GIOIA12 con l'occasione hanno lanciato una serie di appuntamenti che partiranno a settembre. Novità dell'autunno, i workshop del giovedì sera dedicati alle donne dai 30 anni per valorizzare la propria immagine e aumentare la consapevolezza; primo appuntamento con l'armocromia giovedì 28 settembre. Nelle serate successive si parlerà di: stile ed eleganza sui tacchi, bodyshape, make-up,



difesa personale, potere dei colori nell'abbigliamento e di benessere. Si potrà scegliere a quale incontro partecipare e per maggiori informazioni inviate una mail a info@labdelite.it. A settembre partiranno anche i corsi di portamento LABd'ELITE rivolti alle giovani che vogliono migliorare il portamento, imparare a valorizzare la propria immagine e desiderano intraprendere una carriera nel mondo della moda. L'open-day si svolgerà sabato 16 settem-

bre dalle 17.00 alle 19.00 da GIOIA12 (Via Flavio Gioia 12 - Verona). Ma le novità non sono finite: in partenza a settembre anche il workshop di Fashion Photography con lo stilista e fotografo Alessio Bardelle. Se siete delle fashion victims appassionate di Made in Italy e avete voglia di dedicarvi qualche coccola di bellezza per riscoprire anche la vostra forza interiore, GIOIA12 e LABd'ELITE sono a vos

Angela Booloni

DONNE FRAGILI E FORTI, TRA LUCI E OMBRE

E' uscito il primo romanzo di Sabrina Bonato che si cimenta con una scrittura dell'anima che ci porta in territori di dentro e territori oltre confine. Classe 1974, veronese di nascita, risiede nella prima provincia verso il lago, lungo le rive del fiume Adige in quella Valpolicella che molti conoscono per il nettare rosso. Sabrina Bonato, bella e intensa, occhi profondi, seduce per la curiosità che sprigiona, amante dei gatti, e dei felini ha lo sguardo, è al suo primo romanzo, "Non c'è luce senza ombre", per i tipi di Susil edizioni, per quel desiderio di

raccontare la donna di dentro da condividere con altre donne e non solo. Femmina è infatti la protagonista del romanzo, Lea, una bimba fragile nella sua emotività che viene al mondo in una condizione di abbandono da chi avrebbe dovuto proteggerla. Ecco quel senso di protezione che tutte le donne cercano a qualsiasi età, quel lusso di potere essere fragili, anche se forti e tenaci. Una storia che si snoda in territori diversi, anche stranieri, che si mischiano con la vita della protagonista, e non solo. Forse anche con quella del lettore.



“CULTURALMENTE PARLANDO”

QUANDO IL CRIMINE NON SI TINGE SOLO DI GIALLO

Ho conosciuto il Maestro d'Arte Pagani alla Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Peschiera del Garda in cui ho partecipato, unitamente ad un centinaio di Allievi Agenti, al suo seminario di formazione professionale "Il Disegnatore Anatomico Accademico in ricerca criminologica forense".

Insieme a tutti loro sono stata accompagnata, nel tempo secolare dettato dalla storia dell'arte, le sperimentazioni artistiche di grandi Maestri e a colpi di scena investigativi, in sospensioni grafico pittoriche che hanno rivelato, col loro approfondirsi a dati esplorativi e scienti-



fici, a sorprendenti ed incontrovertibili risoluzioni di casi di cronaca nera.

Ma davvero l'espressione artistica, intesa come conoscenza tecnica di modalità efficaci nel svelare l'animo umano, esecutiva nella gestualità compositiva, tracciata a percorrenze d'inizio e fine narrazione, può chiarire e trovare soluzione investigativa ad un crimine commesso?

Adesso, posso affermare di sì. Ho successivamente letto, per avvalorare questa certezza acquisita, il saggio artistico criminologico "Ladri di facce, il Disegnatore Anatomico tra testimoni, vittime, memorie e falsi ricordi" scritto a quattro mani dal Maestro Elena



a cura di
PIERA LEGNAGHI

tista plasmano il percorso investigativo verso l'obiettivo finale indicato come "garanzia di giustizia dovuta alla Vittima" attraverso il susseguirsi evocativo di nozioni artistiche millenarie, tecniche storiche di pittura eseguita a mano, letture iconografiche di significati celati nella scena del crimine e sperimentazioni d'avanguardia artistica.

Col fiato sospeso, nell'orgoglio del mio essere Artista nel mondo con gli Artisti che giovano alla storia, mi sono concessa unicamente un sorriso di commozione quando, il Maestro Pagani, mi ha mostrato in un'inusitata veste social- l'hashtag che ha coniato ad immediata comprensione del suo sorprendente incarico #disegnoscimine.

Ed è lì che, stringendoci le mani sporche di colori visuti e vincenti, ho deciso che avremmo camminato insieme.

Piera Legnaghi

VALENTINA IN PARIS (VIP)

PARIGI, LA MADELEINE E PROUST

Oggi inauguro insieme a voi il mio diario parigino e ovviamente inizio presentandovi: Valentina nata a Verona qualche anno fa e rinata a Parigi da quasi due.

Non so bene se sia stata Parigi a scegliere me o il contrario. Quel che è certo è che a Parigi mi legano le mie passioni: la cucina, la moda, il ricamo e l'arte in tutte le sue forme. A Parigi mi lega la forma che prende la bellezza quando diventa collettiva: il gusto. Un modo di vivere che mi è così affine da farmi sentire a casa.

Ho pensato quindi di condividere con voi ogni mese un po' della mia Parigi raccontandovi di curiosità, novità e del mio selezionatissimo carnet d'adresses per far sì che l'amiate anche voi come me.

Inizio con un angolo gourmand parlandovi delle madeleine. Le ho scelte per due motivi: Madeleine è il nome del quar-

tiere dove abito, noto - a inizio 900 - come epicentro gastronomico de la Ville Lumière e madeleine e' anche il nome di uno dei dolcetti francesi più famosi della letteratura, grazie a Proust e al suo romanzo 'Alla ricerca del tempo perduto'.

L'origine della madeleine è controversa ma sicuramente il paese d'origine è Commercy,



in Lorena. Le madeleine originali si trovano nella buonissima pasticceria Sebastien Gaudard in 22, Rue de Martyrs.

A Parigi ne esistono di tutte le forme e sapori, dal formato mignon che compro alla boulangerie Meunier alle Galeries Lafayette Le Gourmet, a quello formato gigante da condividere di Blé Sucré, a quelle glassate con il cuore fondant del Ritz, a quelle aromatizzate in 14 varianti del negozio dedicato esclusivamente alle madeleine Mado à Paris di fronte ai Jardins des Tuileries, vicino a Concorde.

Se volete realizzare le madeleine in casa dovete munirvi degli stampi che potete trovare nel reparto casalinghi dei grandi magazzini parigini così come nei negozi professionali che, se siete appassionati del genere, dovete visitare. Dehillerin, La Bovida e Mora in zona Les Halles sono irrinunciabili.

Se vi ho fatto venire voglia



a cura di
VALENTINA DI MARCO

lavorato.

La madeleine di Proust è l'espressione francese per indicare tutte le cose in grado di evocare i ricordi e la memoria, anche remota, di chi siamo stati. Un oggetto, un colore, un sapore, o - più sovente - un odore che 'quando esala dalla boccetta in cui è stato contenuto', ci fa riappropriare dei nostri sensi e la nostra stessa anima di ciò che è stato dentro e fuori di noi anche tanto tempo addietro.

La piccola madeleine assaporata da Proust, diventa il tramite del suo ritorno all'infanzia che rappresenterà grande parte della sua ricerca e persino il suo stesso senso... Affascinanti questi rinvii, non credete?

Allora cari lettori per ora mi congedo temporaneamente ma lasciate che mi accomiati con una domanda: qual è la vostra madeleine di proustiana memoria?

À très vite

ALICE IN WONDERLAND. A VERONA ARRIVA IL PAESE DELLE MERAVIGLIE



pronti a conquistare il palcoscenico del Teatro Romano di Verona con uno straordinario show. Dall'1 al 6 agosto, va in scena Alice in Wonderland tratto dal romanzo fantastico di Lewis Carroll del 1865, rielaborato nell'impianto estetico dal Circus-Theatre Elysium di Kiev. Prosegue il ricco cartellone di spettacoli dal vivo dell'Estate Teatrale Veronese. Dopo il grande successo dello scorso anno, con tre settimane di tutto esaurito al Teatro Brancaccio di Roma, torna in Italia uno degli spettacoli più eccentrici degli ultimi anni. Con un cast di 30 ballerini - acrobati la Compagnia rivendica l'autonomia del linguaggio di scena, esaltandolo con scelte scenotecniche avveniristiche senza tralasciarne, tuttavia, la funzione narrativa del racconto originario.

laborato nell'impianto estetico dal Circus-Theatre Elysium di Kiev. Prosegue il ricco cartellone di spettacoli dal vivo dell'Estate Teatrale Veronese. Dopo il grande successo dello scorso anno, con tre settimane

di tutto esaurito al Teatro Brancaccio di Roma, torna in Italia uno degli spettacoli più eccentrici degli ultimi anni. Con un cast di 30 ballerini - acrobati la Compagnia rivendica l'autonomia del linguaggio di scena, esaltandolo con scelte scenotecniche avveniristiche senza tralasciarne, tuttavia, la funzione narrativa del racconto originario.

I personaggi - Alice, interpretata da Olga Sydorenko, il Cappellaio Matto da Denys Sakharov, il Bianconiglio da Alex Sakharov, La Regina di Cuori da Natalia Radchenko - appariranno davanti al pubblico nella loro interpretazione circense, sullo sfondo di impressionanti scene



LAGO DI GARDA IN LOVE - ESTATE 2023

Si terrà giovedì 10 agosto alle 19:30 al Castello di Malcesine.

Saranno presenti i rappresentanti di tutti i Comuni aderenti al grande progetto diffuso che promuove coralmemente il Garda come destinazione dell'amore.

Il taglio del nastro nel dettaglio:

Ore 19.30 - Castello Scaligero

Inaugurazione ufficiale di Lago di Garda in Love - Un'estate d'amore

Seguirà una degustazione di prodotti del territorio gentilmente offerta dal Comune di Malcesine.

Ore 20.30 - Centro Storico

Les Montgolfieres

Una parata festosa con personaggi issati su trampoli, immersi in coreografiche strutture a forma di mongolfiera animeranno le vie del centro storico. Uno spettacolo colorato ed itinerante ispirato al fantastico racconto di Jules Verne, Il giro del mondo

in 80 giorni.

Tutto il programma dell'edizione estiva 2023 (dal 10 al 15 agosto) suddiviso per località ed eventi principali sul sito: www.lagodigardainlove.it

Continueremo a tenervi aggiornati, grazie per l'attenzione e per la vostra preziosa presenza!



3D. La musica darà il ritmo. La storia di Alice si arricchirà nella linea dell'amore, la ragazza, infatti, si innamorerà del Principe Azzurro ed entrambi gli eroi dovranno superare ostacoli inimmaginabili. Un progetto artistico sofisticato ed elegante capace di raccontare l'onirico intrecciando molteplici discipline: la ginnastica acrobatica, la

recitazione, la danza e l'arte circense. Produzione Light Can Dance, distribuzione MG Distribuzioni. Biglietti in vendita al Box Office di via Pallone (Verona), così come online sui siti www.boxofficelive.it e www.boxol.it. Oppure la sera dello spettacolo, direttamente al botteghino del Teatro Romano dalle ore 20.

MONDIALI DI NUOTO PARALIMPICO, TERZO ORO PER RAIMONDI

Il campione di Bonaldo a Manchester sul gradino più alto del podio nei 400 stile libero.



DAL 1° AGOSTO AL 31 DICEMBRE

ENTRA NEL PROGRAMMA FEDELTA'

BIG CLUB

SCARICA L'APP LA GRANDEMELA FANTASTICA PREMI IN PALIO!

SCOPRI SUBITO COME ACCIAMBARE PIU'

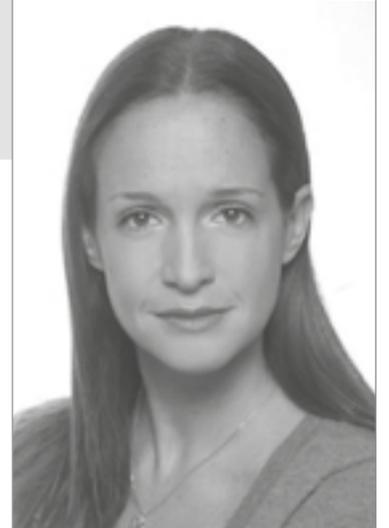


*VIGILANZA COMPLETA E INFO SU LA GRANDEMELA E WWW.LAGANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'avv. Chiara Tosi, Presidente Nazionale dei Volontari della Lipu Bird Life



cate, contributi e risarcimenti. Bisogna comprendere come decisioni di questo genere impattino drasticamente anche sul turismo e l'economia turistica, come accaduto con il boicottaggio via social delle vacanze da parte di molti dopo l'ondata di sdegno per la vicenda dell'orsa. Le motivazioni del decreto legate alla perdita economica di una malga non bastano per impugnare le armi contro una specie tutelata e protetta dalla legge.

Chiara Tosi

DOPO L'ORSA IL TRENTINO SE LA PRENDE CON IL LUPO

Per la prima volta in Italia viene decretata l'uccisione del lupo. L'ultimo attacco all'uomo risale a 150 anni fa. E' la Provincia di Trento che dispone l'abbattimento di due esemplari sulla Lessinia trentina a Malga Boldeira a causa di due recenti predazioni a danno degli allevatori e ad opera del Corpo forestale. Come se valesse anche per gli



animali il terribile principio di "colpirne due per educarne cento". Anche la scienza trova discutibile una scelta di questo tipo. Chi sarà individuato all'interno del branco? Se un esemplare riproduttore, la lettura scientifica ci insegna che le ripercussioni potrebbero essere anche peggiori per la destabi-

lizzazione dell'intero branco. Se invece la vittima sarà un giovane, risulterebbe ininfluente. La vicenda dell'orsa salvata dal Tar, che né ha vietato l'abbattimento, evidentemente non è bastata. Ora la Provincia se la prende con i grandi carnivori. Che fare adesso?

Entrare nuovamente nelle aule

di Tribunale a tutela della biodiversità: il lupo, che spontaneamente è tornato sulle nostre montagne, garantisce infatti l'equilibrio naturale delle diverse specie. Giova ricordare che esistono gli strumenti straordinari del Piano del lupo del Ministero dell'Ambiente, che prevedono recinzioni elettrifi-



MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

a cura di MICHELE TACCHELLA

ARRIVA IN ITALIA BARD, L'AI DI GOOGLE

Google Bard, l'AI di Google, è sbarcato in Europa e in Italia il 13 luglio 2023, introducendo l'italiano tra le lingue supportate. Questo software di intelligenza artificiale generativa rappresenta una diretta concorrenza per ChatGPT. La promessa di Bard è quella di fornire risposte aggiornate e di alta qualità, ottenute da informazioni reperite sul web. Gli utenti possono accedere a Google Bard visitando un sito web dedicato, proprio come accade per ChatGPT. L'intelligenza artificiale generativa è diventata uno dei trend più rilevanti a partire dal 2022, con l'emergere di ChatGPT e DALL-E 2. Questo campo dell'intelligenza artificiale si concentra sulla creazione di sistemi in grado di generare autonomamente nuovi contenuti. Sfruttando reti neurali artificiali complesse, l'AI generativa è in grado di apprendere da grandi quantità di dati e produrre output simili a quelli generati da esseri

umani, come testi coerenti, immagini, video, musica, codici e altro ancora. Le capacità dell'AI generativa migliorano nel tempo grazie agli algoritmi di machine learning e deep learning. Prima di lanciare ufficialmente Bard in Europa, Google ha dedicato grande attenzione a garantire la conformità alle normative

regolatori, compresi i Garanti per la protezione dei dati, per assicurarsi che Bard rispetti rigorosamente le norme sulla privacy dei dati personali. Questa attenzione è stata motivata anche dal passato recente, quando ChatGPT era stata bloccata in Italia a causa di gravi vulnerabilità nella protezione dei dati perso-

contrare alcune limitazioni iniziali. Tuttavia, basandosi sugli "errori" e le esperienze del suo predecessore, Google si aspetta che Bard possa superare rapidamente molte delle criticità iniziali. Google mette in guardia gli utenti riguardo la possibilità che Bard fornisca occasionalmente risposte imprecise e li incoraggia a fornire feedback e segnalazioni per migliorare l'AI. Inoltre, Google ha implementato la possibilità per gli utenti di decidere quanto tempo i loro dati verranno archiviati nel database di Bard, o di disattivare questa funzione del tutto.

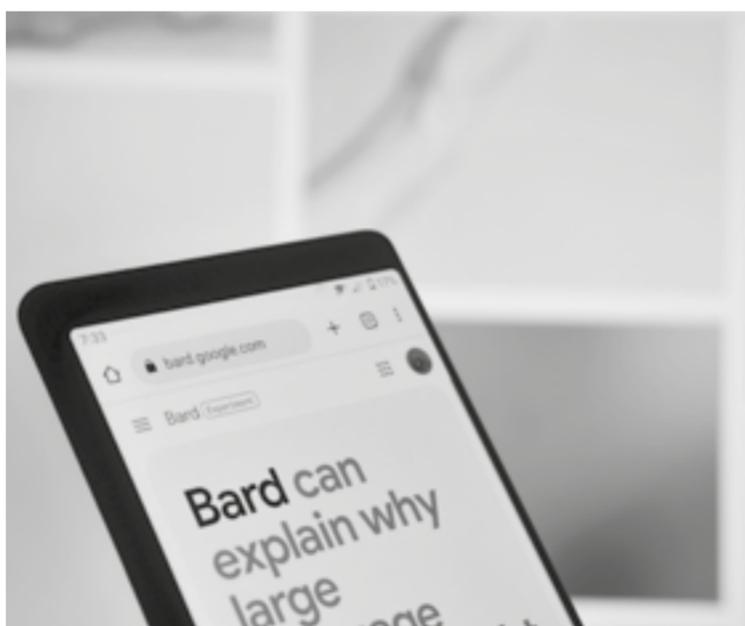
Un'interessante caratteristica di Bard è la sua integrazione con altri servizi Google, come Gmail e Google Documenti. Questo consente agli utenti di sfruttare le capacità di Bard durante la collaborazione su documenti e la gestione delle e-mail, aprendo nuove prospettive per la produttività e l'efficienza lavorativa.

Inoltre, grazie alla vasta mole di dati di Google, Bard può essere costantemente addestrata e perfezionata,



promettendo un'evoluzione continua dell'AI generativa e la capacità di fornire informazioni sempre più sofisticate e precise. L'arrivo di Bard in Italia segna un nuovo capitolo nell'evoluzione dell'intelligenza artificiale generativa nel Paese. Gli utenti italiani saranno chiamati a sperimentare questa nuova tecnologia e a valutare il suo impatto nelle loro vite personali e professionali. La competizione tra Bard e ChatGPT si preannuncia avvincente, e il successo di Bard dipenderà dall'accoglienza da parte degli utenti e dall'efficacia delle sue funzionalità. Le aspettative sono alte, e resta da vedere quale delle due AI avrà la meglio.

Michele Tacchella
michele.tacchella@gmail.com



sulla privacy del GDPR. L'azienda ha collaborato con esperti, legislatori ed enti

nali. Come nel caso di ChatGPT, anche Bard potrebbe in-

SPORT HELLAS

PRECAMPIONATO

Prosegue la preparazione dei ragazzi di mister Baroni per la nuova stagione.

La prima amichevole contro l'Us Primiero è terminata con una larga vittoria (7 a 0) in cui sono andati in gol Hongla, Mboula, Doig, Braff, Dia e Lazovic (autore di una doppietta). Nella seconda amichevole stagionale, alla presenza di 270 spettatori, gli scaligeri si sono invece imposti per 3 a 0 sulla selezione Top 22 dilettanti Calcio Veronese.

Buona anche la terza amichevole dell'Hellas che, sempre a Mezzano di Primiero, supera per 3-0 la Virtus Verona in una gara a ritmi molto lunghi. Fanno sorridere il mister Baroni le prestazioni di Terracciano, impiegato a tutta fascia sulla destra, di Lazovic che si dimostra sempre una certezza e in particolare di Hongla, che dopo gli inizi difficili in gialloblù si sta dimostrando un giocatore su cui poter puntare in mezzo

al campo sia per costanza nel rendimento e sia per supporto alla fase offensiva (è andato a segno tre volte nelle prime tre partite).

I gialloblù sono poi volati fino in Corsica per la quarta amichevole stagionale contro il Bastia, terminata però con una sconfitta per 3-1. Come ha osservato il mister in conferenza stampa, è stata una partita a due volti: nei primi quarantacinque minuti si sono viste belle cose, nella ripresa però, come conseguenza della pesantezza delle gambe e degli importanti carichi di lavoro, gli scaligeri hanno concesso decisamente troppo.

Manca ancora abbastanza tempo prima dell'inizio del campionato ma è fondamentale fornire al più presto al mister una squadra che possa essere competitiva per salvarsi e chiarire alcune situazioni ancora dubbie. In primis non è ancora definito il futuro di Hien, su cui ci sono alcune squadre del nostro campionato tra cui l'Atalanta. Sono state invece rassicuranti le parole sia dell'agente di Faraoni che di

Ngonge, che hanno confermato la loro permanenza a Verona anche per la prossima stagione. Una nota positiva è poi Hongla, calciatore che ha sempre fatto bene in allenamento per poi deludere le aspettative in gara, che sembra aver trovato la continuità tale per essere un titolare, anche perché il mister si è imposto per evitare che partisse. Da valutare poi i due nuovi acquisti Mboula e Saponara, calciatori che se in condizione possono dare tantissimo a questo Verona. Mboula in particolare si è già inserito bene nella



a cura di
GIOVANNI TIBERTI

squadra, andando in gol nella prima partita e fornendo un assist nella seconda e potenzialmente può essere la rivelazione della stagione sia per qualità che per doti atletiche. In conferenza stampa, in riferimento

al paragone con Henry, ha affermato: "I paragoni sono inutili, ma fa piacere. Penso che mi avvicinino a lui fisico, modo di correre e velocità. Ho visto tantissimi suoi video. Calcio italiano? Sapevo che si lavora tanto, ma così non me l'aspettavo. La preparazione fisica è molto diversa dalla Francia. Il ruolo? Ho sempre giocato sulla fascia offensiva, l'anno scorso ho giocato più centrale. Dipenderà da quello che deciderà il mister". Ci sono ancora degli evidenti punti da definire e dei colpi in entrata da chiudere per permettere a Baroni di lavorare al meglio, ma senza dubbio l'entusiasmo di questa squadra è dei suoi tifosi è quello giusto. La campagna abbonamenti ha già superato quota 11000 e nelle amichevoli la squadra è sempre stata supportata in gran numero. Manca ancora del tempo prima dell'inizio della stagione e sarà importante arrivare preparati per portare a casa punti sin dall'inizio ed evitare una falsa partenza come quella dello scorso anno.

FEDERICA PELLEGRINI IN DOLCE ATTESA, LA CONFERMA DATA CON UN VIDEO SU INSTAGRAM

L'ex nuotatrice professionista si è anche congratulata con Mollie O'Callaghan che ha battuto il suo record nei 200 stile libero, ma al tempo stesso l'ha anche messa in guardia: «Ce lo riprenderemo». Sulle note di Viva La Vida dei Coldplay, con un video su Instagram, la coppia formata da Federica Pellegrini e Matteo Giunta ha annunciato l'arrivo di un bambino. L'ex nuotatrice professionista, veronese d'adozione, ha confermato di essere incinta, ma lo ha fatto a modo suo, lanciando una sfida.

Nel video condiviso sia sul suo profilo che in quello del marito, Federica Pellegrini mostra una scritta sulla pancia: «We'll take it back», che tradotto dall'inglese significa: «Ce lo riprenderemo». Un messaggio indirizzato alla nuotatrice Mollie O'Callaghan, la quale proprio oggi ai Mondiali di Nuoto di Fukuoka, in Giappone, ha battuto il record dei



200 stile libero che apparteneva proprio a Federica Pellegrini.

Nella didascalia della foto, Pellegrini si è complimentata con O'Callaghan, ma con il messaggio scritto

sulla pancia ha voluto al tempo stesso metterla in guardia. Non è detto, infatti, che il record stabilito oggi non possa essere battuto in futuro da una nuotatrice italiana.

AGENZIA BONA

BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

tel. +39 335 5253854

agenziabona@gmail.com



ZIMM

MOTOVARIO

tellure Rôta

PREVISIONI VENDEMMIA 2023 NEL VIGNETO ITALIA

La vendemmia 2023 si prospetta come un'annata complessa, con un'estate arrivata un po' in ritardo rispetto al solito, e con temperature altissime, caratterizzate negli ultimi giorni da condizioni climatiche variabili e forti grandinate al Nord Est.

Da Nord a Sud, passando per il Centro varie sono le preoccupazioni dei vignaioli. In Piemonte tra i filari di Barolo e Barbaresco e quelli della Barbera e del Moscato d'Asti la principale preoccupazione è la malattia fungina della Peronospora. "La peronospora non è un fenomeno meteorologico imprevedibile, come la grandine, è un fungo, ed è del tutto normale che in determinate condizioni climatiche, di temperatura ed umidità si presenti. Siamo abituati a farci i conti ogni anno.", racconta Matteo Ascheri presidente del Consorzio di Barolo e Barbaresco. "Se non capitano stravolgimenti, è un'annata buona per il Barolo: seppure in maniera abbondante, è piovuto al momento giusto",

filtra ottimismo, almeno per ora, Ascheri.

Spostandosi dal Piemonte alla Lombardia, la situazione si fa un po' più complessa. "Ad oggi possiamo dire che è un'annata di difficile gestione, ma con prospettive interessanti", dice Silvano Brescianini, presidente del Consorzio Franciacorta. "Grandine e temporali ci hanno colpito solo di striscio, ora è il momento di tenere duro fino alla vendemmia".

Nel Nord Est sono sia la Peronospora ma soprattutto la grandine a far paura, come conferma Albino Armani, alla guida del Consorzio Tutela Vini Doc delle Venezie. "Qui la Peronospora è stato un problema sostanzialmente marginale, così come l'oidio, nonostante la grande pressione dovuta alle piogge, che però ci ha trovati pronti. La vera preoccupazione è rappresentata dalla grandine, che ha colpito soprattutto nel Trevigiano, nel Veneziano, nel sud del Lago di Garda, e quindi nel Lugana ed in alcu-



ni areali del Garda e del Bardolino. Spostandoci più in là, problemi ci sono stati anche nella zona centromeridionale del Friuli, mentre il Trentino si è essenzialmente salvato." In Valpolicella, invece, la preoccupazione maggiore è per grappoli troppo pesanti e poco adatti ai vini da appassimento. "Hanno bisogno di grappoli leggeri, spargoli, e non appesantiti dall'acqua. La speranza, in questo senso, è che da qui alla vendemmia non piovva più, o comunque che piovva molto poco" dice

il presidente del Consorzio della Valpolicella, Christian Marchesini. Sul fronte delle malattie della vite, invece, non è stata né la Peronospora né l'Oidio a mettere in difficoltà i viticoltori, "ma il Mal dell'Esca, con una grande incidenza, frutto evidentemente della tropicalizzazione del clima".

La Peronospora si è fatta sentire in Toscana, dal Chianti al Chianti Classico, dal Brunello di Montalcino al Nobile di Montepulciano, ma non a Bolgheri. Specie in Toscana,

ma anche nelle Marche e in Abruzzo, i produttori hanno saputo rispondere nel modo giusto all'emergenza, entrando in vigna in condizioni a volte precarie, ed utilizzando al meglio le conoscenze e le tecnologie a propria disposizione. La "tempestività", parola che ricorre spesso, dice molto su come è destinata a cambiare la gestione della vigna.

A Sud, in Puglia e in Sicilia il "nemico" maggiore rimane il caldo. Lo stato fitosanitario delle uve è quasi dappertutto buono in previsione di una vendemmia che entrerà nel vivo tra qualche settimana, dopo mille ostacoli e difficoltà, ma con ancora la possibilità di portare in cantina un buon raccolto, seppure sicuramente inferiore alla media quantitativa degli ultimi anni. La speranza di tutti, ovviamente, è che i prossimi giorni e settimane non riservino ulteriori sorprese, con gli occhi dei vignaioli costantemente verso il cielo e le orecchie alle previsioni meteo.

Valentina Bolla

AL TENORE NICOLA MARTINUCCI IL PREMIO INTERNAZIONALE MARIA CALLAS GIUNTO ALLA NONA EDIZIONE. MERCOLEDÌ 2 AGOSTO LA PREMIAZIONE

Settantacinque anni dopo il debutto della "Divina" in Arena, il 2 agosto 1947, al tenore Nicola Martinucci verrà consegnata la preziosa scultura bronzea realizzata da Albano Poli.

Il riconoscimento è inserito all'interno del Festival Internazionale Maria Callas "1923 - 2023 Happy Birthday Maria Callas!" contraddistinto dall'hashtag #veronacallas100, in vista delle celebrazioni per il centenario dalla nascita che inizieranno il 2 dicembre 2023.

Essere insigniti del Premio Internazionale Maria Callas in occasione dell'anniversario dei cent'anni dalla nascita della "Divina", rappresenta sicuramente un doppio privilegio per un artista del bel canto. Questo onore toccherà martedì 2 agosto al tenore Nicola Martinucci che, alle 17.30 alla Sala Casarini al Due Torri Hotel, sarà premiato in occasione della IX edizione dell'evento, inserito nel Festival Internazionale Maria Callas "1923 - 2023 Happy Birthday Maria Callas!", e che si svolge in collaborazione con Fondazione Giorgio Zanotto, il patrocinio della Fondazione Arena di Vero-



na, il patrocinio e sostegno del Comune di Verona e del Comune di Fiuggi Acqua & Terme Fiuggi S.p.a.

"Prosegue il nostro dialogo su Maria Callas - ha detto il consigliere comunale Pietro Trincanato -. Il 2 agosto combacia con il giorno del debutto della Divina, l'inizio di una carriera folgorante che fino a quel momento non aveva spiccato il volo. Questo evento fa parte del ricchissimo ventaglio di iniziative per il Centenario di un'artista così importante per la storia della nostra città oltre che per la musica lirica nel mondo, e dunque deve essere celebrata adeguatamen-

te. L'auspicio è che tutta la città colga l'occasione per riscoprirsi callassiana e riportare, anche grazie a sinergie come questa che mettono insieme chi lavora sulla musica, su altre forme artistiche e su prodotti d'eccellenza del territorio, il meglio che Verona sa offrire in termini di cultura e promozione di se stessa". Nicola Martinucci riceverà una preziosa scultura bronzea realizzata dall'artista Albano Poli, una pregiata bottiglia Magnum di Amarone, nell'ambito del progetto Maria Callas Wine Collection 2013-2023 in collaborazione con la Cantina Tommasi - Family - Estates, e un riconoscimento

dal Comune di Fiuggi.

L'evento è ad ingresso libero, e si svolge nell'ambito del Festival Internazionale Maria Callas, contraddistinto dall'hashtag #veronacallas100, in occasione del Centenario dalla nascita della "Divina", il 2 dicembre 1923, e che debuttò in Arena il 2 agosto 1947, giorno scelto per istituire il prestigioso premio, ne "La Gioconda di Ponchielli".

Da sottolineare infine la nuova partnership del Festival con l'Archivio Storico Tommasoli, che donerà al vincitore la ristampa Fine Art di pregio, in tiratura limitata, di uno tra i ritratti della Divina scattati a Verona nel 1947. Per informazioni riguardanti gli eventi legati al centenario dalla nascita di Maria Callas <http://www.festivalinternazionalemariacallas.org/>

La nona edizione del premio è stata presentata questa mattina in Sala Arazzi. Sono intervenuti il Consigliere comunale Pietro Trincanato, il presidente e direttore artistico del Premio Internazionale Maria Callas Nicola Guerini, il direttore artistico progetto Arte Poli Andrea Mezzetti, il responsabile attività

espositive e pubbliche relazioni Archivio Tommasoli Filippo Tommasoli e i rappresentanti di sponsor Andrea Ragno, Marco Miozzi, Monica Vaccarella e Erica Fontana.

"È una gioia e un'emozione essere arrivati alla nona edizione - dice Nicola Guerini - quando nel 2012 si pensava di fare solo qualche convegno o qualche incontro dedicati a Maria Callas. Dal 2013 abbiamo istituito il Premio, una sfida che ci ha visto arrivare fino ad oggi, a pochi mesi dai festeggiamenti dei cent'anni dalla sua nascita".

"Il maestro Albano Poli - sottolinea Andrea Mezzetti - è felicissimo di aver realizzato la statua bronzea in occasione di una ricorrenza che tra l'altro coincide con il suo compleanno".

"Sono particolarmente contento - sottolinea Filippo Tommasoli - perché è iniziata un'importante partnership con il Festival, anche per il legame e la storia che da sempre lo studio Tommasoli ha con la lirica e Maria Callas, visto che mio nonno Filippo e suo fratello Fausto hanno realizzato il primo ritratto ufficiale in Italia dell'artista".

FINANZIAMENTO DI 150 MILA EURO PER TOCATÌ 2023

Dal 14 al 17 settembre un'edizione speciale per un rinnovato Festival Internazionale dei Giochi in Strada, azione principale di "Tocatì, un programma condiviso per la salvaguardia dei Giochi e Sport tradizionali", riconosciuto come Buona Pratica UNESCO.

Previste iniziative internazionali durante tutto il corso dell'anno sia in Italia (capofila) che nei paesi di Belgio, Cipro, Croazia e Francia. Musica, giochi, mostre, spettacoli per un grande evento che abbraccia e anima la città.

Il Comune di Verona dal 2002 al fianco di AGA per un supporto economico e organizzativo che ha garantito 21 anni di successi.

Sarà un festival speciale quello dell'edizione 2023, il primo dall'entrata di Tocatì nel Registro delle Buone Pratiche di salvaguardia del Patrimonio culturale Immateriale UNESCO. Per l'occasione è stato riconosciuto dalla Giunta, su proposta dell'assessora alla Cultura Marta Ugolini, un contributo di 150 mila euro a supporto dell'organizzazione e gestione da parte di AGA - Associa-

zione Giochi Antichi del riconoscimento UNESCO e del grande evento.

Una partnership forte sin dalla sua genesi quella tra Comune di Verona e AGA, ora valorizzata ulteriormente da una convenzione pluriennale, che vede fianco a fianco le due realtà con l'obiettivo di valorizzare in maniera sinergica il patrimonio culturale materiale e immateriale della città di Verona. Era il 2002, infatti, quando la rassegna di giochi di strada iniziò a definirsi su iniziativa dell'allora Amministrazione guidata da Paolo Zanotto. Un viaggio giunto quest'anno al XXI compleanno e che il Comune sosterrà, oltre che con il riconosciuto finanziamento, con una serie allargata di concessioni e di servizi a titolo gratuito che ne consentiranno la migliore gestione all'interno della città.

"È una grande gioia e insieme una responsabilità - spiega l'assessora Marta Ugolini - essere al fianco di AGA come co-organizzatori di una manifestazione che riempie di giocosa allegria piazze e strade di gran parte del centro cittadino, ani-



mandole di giochi, persone e ospiti provenienti dagli altri paesi coinvolti nel Festival. Un impegno logistico-organizzativo importante che tocca diversi settori del Comune, per un evento complesso per il quale oggi è stato approvato sia il finanziamento che la concessione di spazi per la sua realizzazione. Siamo davvero lieti, assieme a diversi assessorati come Ambiente, Patrimonio e Bilancio, Politiche Educative d'essere parte della

squadra che muoverà dal grande evento per realizzare iniziative lungo tutto l'arco dell'anno. Il Tocatì è davvero un patrimonio condiviso della nostra città".

Edizione 2023. Programma ed iniziative a supporto. L'ospite d'onore di quest'anno sarà il Portogallo che porterà, insieme ai suoi giochi e sport della tradizione, che si confronteranno con quelli di diverse regioni italiane, anche elementi musicali già iscritti alla Lista del Patri-

monio Culturale Immateriale UNESCO.

Anche quest'anno sarà garantito lo streaming per permettere il coinvolgimento di un pubblico più ampio.

Oltre a Piazza Bra, Teatro Romano, il cortile di Castelvecchio e Palazzo Forti, diverse le piazze e le strade interessate da eventi nell'arco del lungo fine settimana della manifestazione, rese disponibili in sicurezza grazie all'apporto di diversi uffici del Comune di Verona.

AGOSTO MUSEALE RICCO DI INIZIATIVE PER CHI RESTA IN CITTÀ

Estate al Museo! Anche ad agosto visite guidate gratuite, Minilab per bambini e discese sull'Adige

Non c'è tempo per poltrire. Chi resta ad agosto in città avrà un'agenda fitta di attività: tra visite guidate, laboratori e rafting sull'Adige con approdo in museo, ogni giorno è un'avventura.

Si parte in grande con "Estate al Museo", che snocciola proposte ogni sabato e ogni domenica per scoprire, uno a uno, tutti i Musei Civici di Verona.

Primo appuntamento sabato 5 luglio alle 10.30 all'Anfiteatro Arena, senza musica e senza pubblico, in tutta la sua monumentale bellezza, "Alla scoperta del simbolo di Verona, passeggiando nella fresca ombra dei suoi antichi arcofoli", per poi proseguire domenica 6 agosto alla stessa ora alla Casa di Giulietta per interrogarsi

su "Storia o mito? Entrambe! La famosa Casa Museo racconta i suoi segreti".

L'elenco completo delle visite guidate (gratuite e comprese nel biglietto d'ingresso, prenotazioni contattando la Segreteria Didattica dei Musei Civici) sul sito dei Musei Civici alla pagina https://museicivici.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=87280

Proseguono fino al 9 settembre i "Minilab del sabato" gratuiti e rivolti ai bambini: ogni sabato mattina attività in programma, a rotazione, in tutti i Musei Civici di Verona. "I ciliegi innamorati" è il titolo del primo laboratorio, da mettere in agenda sabato 5 agosto alle 10.30 al Museo Archeologico al Teatro Romano, mentre il sabato successivo, 12 agosto alle 10.30, l'appuntamento tra mini cultori della storia della città è al Museo

di Castelvecchio, con "Lo stemma del Principe", volto a conoscere da vicino la famiglia degli Scaligeri per poi inventare il proprio stemma.

Minilab 6 - 11 anni (gratuiti, si paga solo l'ingresso al museo, prenotazioni contattando la Segreteria Didattica dei Musei Civici): https://museicivici.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=87311

Perché non unire l'utile al dilettevole, impugnando la pagaia e solcando la città tra i flutti dell'Adige? L'iniziativa "Discesa del fiume Adige" leva gli ormeggi in zona Chievo per percorrere 8,5 km sul fiume e approdare in alcuni dei Musei Civici. L'iniziativa fluviale, nata in collaborazione tra i Musei Civici di Verona e Adige Rafting, nel mese di agosto è fissata, solo su prenotazione, nelle giornate



di sabato 5 agosto alle ore 9.30, venerdì 11 agosto alle ore 14.00, lunedì 21 agosto alle 14 e domenica 27 agosto alle 9.30.

Tutti i dettagli alla pagina https://museicivici.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=87061 sul sito del Comune. Info e prenotazioni Adige Rafting, via Perloso, 14/A, cellulare / Whatsapp +39 3478892498

o email info@adigerrafting.it
Per informazioni e/o prenotazioni di tutte le iniziative è possibile contattare la Segreteria didattica dei Musei del Comune di Verona dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16, sabato dalle 9 alle 13, chiamare i numeri 045 8036353 - 045 597140 o scrivere una email a segreteria@didattica@comune.verona.it

CENTRO PARITETICO PER LA FORMAZIONE, LA SICUREZZA E I SERVIZI AL LAVORO - ESEV-CPT, SCUOLA EDILE DI VERONA

Nel mondo veronese dell'edilizia, aumenta la richiesta di personale qualificato. Intende rispondere a tale domanda di operatori specializzati ESEV-CPT- Scuola Edile di Verona, utilizzando il bando della Regione Veneto Work Experience e proponendo una selezione, per un percorso di formazione per Operatori alle macchine di movimento terra. Un corso gratuito di formazione, dunque, volto a giovani dai 18 ai 30 anni (non compiuti, al momento della presentazione della domanda di iscrizione), destinato alla creazione di competenze nell'ambito dei sottoservizi e nell'uso di macchine movimento terra e demolizione, come escavatori, dumper e ruspe, per la costruzione di strade, autostrade e infrastrutture viarie. La domanda di partecipazione al corso è da presentare, entro il 24 agosto: verranno selezionati 10 candidati alla formazione, che inizierà, entro il 15 settembre. Ai partecipanti alle Work Experience, i quali parteciperanno al tirocinio e accumuleranno la percentuale di presenze, previste dal progetto, sarà erogata mensilmente un'indennità di partecipazione di 450 euro. "Le Work Experience si articolano in due momenti, uno teorico e il uno pratico - spiega Giovanni Zampieri, direttore di ESEV-CPT. Infatti, il

corso si svolgerà, in parte, nella sede della Scuola Edile, con incontri dedicati all'acquisizione di competenze digitali e in materia di sostenibilità, oltre a una formazione specifica per l'ingresso alla professione e all'autoimprenditorialità. L'esercitazione sulle macchine si terrà, all'interno di due campi prova, grazie alla collaborazione con le aziende Finotti Group e Beozzo Costruzioni. Durante la formazione pratica, i giovani impareranno a condurre i mezzi e faranno esperienza in cantiere, acquisendo il certificato di abilitazione, i 'patentini', alla conduzione di macchine da lavoro edili e stradali". La formazione, in partenariato con Komatsu Italia Manufacturing SpA e ICG SpA dealer di Caterpillar Italia, prevede inoltre un tirocinio di tre mesi (480 ore) e viene erogata nella zona di Legnago e del Lago di Garda. Al termine del percorso, i candidati, che avranno acquisito le competenze previste, avranno concrete possibilità di assunzione, da parte delle aziende partner di progetto. Il Corso descritto costituisce un vero e proprio trampolino di lancio, per l'inserimento di giovani all'interno di un settore estremamente innovativo e in rapida evoluzione, quale quello edile. La domanda è scaricabile al link <https://drive.google.com/file/>

d/14Kvcf_lu0SlcZLT-G8rLNpYY7_R2vsDQ/view e dovrà pervenire a ESEV, come sopra citato, entro il 24 agosto 2023, all'indirizzo esev@esev.it, o consegnata a mano nella sede di via Zeviani, 8 Verona. Gli iscritti verranno contattati per la convocazione alle selezioni. Per ulteriori info, consultare il sito www.esevcpt.it. Importante proposta, grande progetto innovativo, quello della formazione pratica, sopra descritta, all'impiego di mezzi di lavoro, che, se utile all'impresa e all'economia, porta con sé incisivi e positivi risvolti sociali. Nella foto: Giovanni Zampieri, direttore di ESEV-CPT, Verona.

Pierantonio Braggio



"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

BREVETTATO

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'asse la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



L'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER e tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di soffi in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).
7. Migliora l'integrazione di tutte le sue parti (legnostruttura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa ricoverzione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

AL-FER SRL

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

INSTALLAZIONI OPERISTICHE, PROMOZIONI DEDICATE E UNA FULL IMMERSION VIRTUALE, A TEMA CARMEN, PRESSO IL MANTOVA VILLAGE, DA PARTE DI FONDAZIONE ARENA.

Villaggio dello shopping, tra i più grandi e visitati nel Nord Italia, Mantova Village è uno dei nuovi, importanti partner ufficiali del 100° Arena di Verona Opera Festival 2023. Situato in una posizione strategica, sia per il collegamento autostradale, che per vicinanza a Verona e al Lago di Garda, esso è fra le principali destinazioni dello shopping nel nord Italia, con presenze record di visitatori - nel fine settimana, circa 50.000 - che scelgono le 120 boutiques del villaggio. Per celebrare la nuova collaborazione, Fondazione Arena sarà presente nel fashion district, per la durata del Festival, con alcune creazioni firmate dal regista, scenografo e costumista argentino, Hugo De Ana. Dominano, nel dettaglio, le rose rosse che incorniciano il fiabesco allestimento de Il Barbiere di Siviglia, terza opera del cartellone del 100° Festival, e due costumi provenienti dalla pittrice Traviata, ambientata

a fine Ottocento e articolata attraverso una successione di quadri, che ha inaugurato la Stagione Lirica 2011. Ottima iniziativa, la collaborazione con Mantova Village, volta a far conoscere l'opera lirica ad un pubblico sempre più numeroso, raccontandone la bellezza, simbolo veronese del made in Italy, nel mondo, allo stesso modo del fashion district, che mediante moda, cibo e design promuove alcune delle eccellenze italiane. Al Mantova Village verranno distribuiti materiali promozionali del Festival, tramite cargo bike. Il sabato e la domenica, si potranno acquistare in loco i biglietti, per gli spettacoli operistici dell'Arena di Verona con speciali tariffe dedicate. Ancora, tutta innovazione: al Mantova Village, gli ospiti sperimenteranno l'ingresso in uno spettacolo areniano attraverso la realtà virtuale, con un'esperienza immersiva a 360°.

Pierantonio Braggio

NEL VERONESE, GRANDINE: DEVASTATI FRUTTETI E VIGNETI, DAL BASSO LAGO ALL'EST.

Siamo, un po', in ritardo, con la pubblicazione di quanto segue..., ma, purtroppo, l'accaduto al mondo agricolo veronese, resta... Ed è bene che si sappia, come il maltempo, remunereremo impegno e sacrificio del mondo della lavorazione della terra... Danni enormi e diffusi in tutta la provincia, a causa della tempesta che ha colpito ieri sera e oggi, alle prime ore del mattino, la provincia di Verona. La grandine e il vento non hanno risparmiato nulla: dal basso lago all'Est Veronese danneggiati vigneti, mele, kiwi, soia, mais, riso. A Raldon alcune serre di fragole sono state devastate da una tromba d'aria alle 5 del mattino. Confagricoltura Verona ha raccolto da stamattina centinaia di segnalazioni da tutta la provincia, che si aggiungono a quelle dei giorni scorsi. I danni più importanti sono nella zona

del basso lago e dell'Ovest Veronese, nella fascia che va da Lazise a Castelnuovo passando per Sona, Custoza e Sommacampagna. Alcuni vigneti hanno perdite che arrivano al 100 per cento della produzione, con grappoli completamente distrutti, impianti piegati e viti spezzate. Dal 19 luglio è quella di ieri la quinta grandinata rilevante con danni all'agricoltura: alcune imprese agricole sono state colpite più volte. Anche nell'Est, come riferisce Francesca Aldigheri, presidente dei frutticoltori di Confagricoltura Verona, la tempesta è stata violenta. "I chicchi andavano da misure di palline da ping-pong a quelle del tennis,



colpendo in maniera fortissima - racconta -. Le produzioni fuori rete, nella zona dell'Est veronese da Belfiore a Zevio, sono trivellate, con mele spaccate a metà, kiwi martoriati e molti impianti di frutteti de-

vastati. È presto per dare cifre, ma i danni sono molto importanti. Si salvano gli alberi coperti dalle reti antigrandine, ma non sempre: in alcuni casi gli impianti sono stati letteralmente rasi al suolo dalle forti raffiche di vento. Situazione, comunque, molto pesante per noi tutti". "Alle 5.30 di stamani ero in campagna con il Fiat Fiorino - racconta Damiano Valerio, che coltiva fragole e piccoli frutti a Raldon -. Il vento mi ha sollevato il mezzo, facendomi quasi cadere. Una cosa spaventosa, erano decenni che non si vedeva una tempesta così violenta. Ci sono parecchi danni alle serre e ai capannoni qui intorno, i danni saranno nell'ordi-

ne di decine e decine di migliaia di euro". Mais allettato, danni anche al tabacco e alla soia. "Nel Basso Veronese la tempesta ha colpito meno, ma la panoramica è avvilente - sottolinea Alberto De Togni, presidente di Confagricoltura Verona -. In questa stagione siamo stati risparmiati dalla siccità, ma ci hanno pensato le forti tempeste a lasciare il segno sulle nostre colture. Se qualcuno aveva dei dubbi sui cambiamenti climatici in corso, credo che ora abbia le prove dello sconvolgimento in atto". Sconvolgimento, non solo di qualche giorno fa, ma, ormai, più che ricorrente, ripetutamente pesante e tale, spesso, anche da mandare in fumo, non solo il raccolto dell'anno in corso, ma anche molto di quanto realizzato in decenni. Nella foto: una mela, colpita da un grosso chicco di grandine...

Pierantonio Braggio

LA PESCA DI VERONA, ALLA PROVA DEL COCKTAIL "BELLINI". IL 1° LUGLIO, NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, A VENEZIA, IL MARCHIO IGP, CON ARRIGO CIPRIANI

Per i coltivatori della Pesca di Verona è tempo di vittoria e dopo anni di problemi di ordine agronomico e burocratico, il prodotto sarà IGP e dotato della propria identità, tutta veronese, con il presidio costante della Coldiretti scaligera, che ha costituito un gruppo di lavoro ad hoc, formato da tecnici, produttori e dirigenti. L'iter del ripristino dell'Igp della Pesca di Verona si è concluso, lo scorso 28 giugno, con il Decreto n. 0337590, attraverso il quale il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, ha conferito a CSQA srl di Thiene l'incarico di

ente certificatore. Il prossimo passo è la ricostituzione del Consorzio di Tutela. Suggerirà questo importante traguardo, il 1° agosto 2023, a Palazzo Ferro Fini, Venezia, il presidente del Consiglio regionale, Roberto Ciambetti, presenterà ufficialmente il marchio. Interverranno il consigliere regionale, Filippo Rigo, promotore dell'iniziativa. Ambasciatore della bontà di questo frutto, il patron dell'Harry's Bar Arrigo Cipriani, erede di Giuseppe, l'inventore del "Bellini" cocktail, che alla base, ha proprio la polpa di pesca. Il drink è tuttora specialità stagionale, servita non solo nel locale



veneziano, ma in tutti i ristoranti del circuito diffusi in tutto il mondo. La pesca è coltivata su 1.554 ettari regionali e risulta in diminuzione del -6,9% rispetto al 2021. Quasi l'84% degli investimenti a oescaq, si concentra nella sola provincia di Verona (1.265 ha). Nonostante

la perdita di superfici, l'ottimo innalzamento delle rese ha portato ad una produzione totale raccolta di nettarine e pesche di circa 31.400 tonnellate, con una crescita produttiva del +669,6% rispetto al 2021. E sempre Verona la principale provincia per questa frut-

tifera che ha prodotto 25.632 tonnellate totali (+646,1%). Importante, grande traguardo, che onora gli Agricoltori e Verona stessa, che, sempre di più, dimostra d'essere massino centro produttore d'un prodotto, che non ha eguali.

Pierantonio Braggio

AVIS COMUNALE DI VERONA HA CELEBRATO I SUOI 75 ANNI D'ATTIVITÀ

Il 30 agosto 2023, nella Galleria Filippini, Mercato Coperto di Campagna Amica, ex Macello, l'Avis comunale di Verona ha celebrato un suo importante traguardo, con un momento di festa, presenti gli associati, il presidente, Giovanni Zamboni, il vice presidente, Giuseppe Damini, e il segretario, Sergio Fonte: 75 anni di attività, nei pressi della loro sede storica, di via Ponte Aleardi. Presenti anche l'assessore alla Politiche sociali del Comune di Verona, Luisa Ceni, e il consigliere, Carlo Beghini. Avis Verona, creata, nel 1948, ventuno anni dopo la fondazione dell'Associazione nazionale, la sezione comunale scaligera ha saputo, nel tempo, distinguersi per la sua spiccata propensione al rinnovamento, non distaccandosi mai dal principio principale dell'associativo, ossia, la cultura del dono, inteso come azione gratuita e anonima, volta a coloro che, per vari motivi, necessitano

di trasfusioni. "Ogni data o ricorrenza per noi avisini - ha detto il Presidente Giovanni Zamboni - non è mai un punto di arrivo, ma, viene considerata sempre un punto di ripartenza, per rilanciare il nostro messaggio di solidarietà. Nonostante le crescenti difficoltà, che osserviamo negli ultimi tempi, a carico di tutto il mondo del volontariato, non ci scoraggiamo e ci sentiamo sempre più stimolati verso nuovi traguardi". Il numero degli associati della sezione è, purtroppo, in calo, anche se quello delle donazioni 2022, è davvero ragguardevole (7.662, per un totale di 4399 soci attivi pari). Le donazioni di sangue e di emoderivati tendono a calare, a causa del lento cambio generazionale dei donatori, ma il nostro apporto e i nostri sforzi non devono mai scemare, per l'importanza fondamentale, che il gesto del dono ha per gli ammalati dei nostri ospedali". In questo contesto, si inseriscono



le 160 ore di formazione, che il gruppo ha svolto nell'arco dello scorso anno, durante i tredici corsi, dedicati prevalentemente agli associati e che riguardano per lo più aggiornamenti sul primo soccorso, sulla sicurezza, ma anche sulla comunicazione digitale. Sono state, invece, più di 2.600 le ore, dedicate, nello stesso periodo, agli alunni di ogni ordine scolastico, e prevalentemente quelli delle secondarie di secondo grado. E' fondamentale - ha ripreso Zamboni - diffondere il più possibile la cultura della solidarietà e dell'associazionismo, tra le nuove generazioni. In un mondo, in

cui, la tendenza più diffusa è l'anteposizione dei propri interessi a quelli degli altri..., ci rivolgiamo ai giovani di oggi, con la speranza di riuscire a cambiare un po' la mentalità dell'indifferenza. In quest'ottica, s'inserisce anche la collaborazione, che vogliamo inaugurare oggi, con i "vicini di casa" di Coldiretti, per rilanciare il nostro impegno, nel mondo del volontariato, a favore della salute collettiva, coniugando i principi fondanti dell'Organizzazione agricola, solidarietà e reciprocità, con i nostri". "È importante sottolineare - ha affermato il direttore di Coldiretti Verona,

Giuseppe Ruffini - il nesso tra il benessere fisico e il cibo salutare, locale e di stagione. Siamo davvero lieti di dare inizio a questa nuova partnership, attraverso la quale, siamo certi che riusciremo a farci portavoce di valori, di cui, la nostra società ha davvero bisogno. Ringraziamo pertanto gli amici di Avis comunale di Verona, garantendo, fin d'ora, il sostegno di Coldiretti, nella loro opera di sensibilizzazione verso i cittadini". Crediamo che non occorrono commenti, sia sulla celebrazione descritta - 75 anni di AVIS - sia sulle parole degli intervenuti, ma, ci si permetta di contribuire, sia pure modestamente, a sottolineare la grande azione di alta solidarietà, che ha svolto e svolge, gratuitamente, attraverso i suoi Volontari, AVIS, mai sottovalutando la costante esigenza di potere disporre, in ogni momento, del quel sangue, che è, spesso, vero e proprio salva vite.

Pierantonio Braggio

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ 2023, LISBONA, PORTOGALLO

La cartolina postale presentata, a destra, il francobollo da € 1,30, raffigurante la croce ottagonale dell'Ordine di Malta e un'immagine simbolica, ispirata al logo ufficiale della Giornata Mondiale della Gioventù Lisbona 2023, ossia, un giovane con maglietta della GMG - Giornata Mondiale della Gioventù, la corona del Rosario, ufficiale dell'evento, ed alcuni elementi architettonici, che richiamano la città di Lisbona. Completano la vignetta le scritte "SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA" e "POSTE MAGISTRALI", la legenda "GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ LISBONA 2023", lo stemma delle attività dell'Ordine ed il valore facciale. In basso a destra, sono cinque righe continue, per l'indirizzo del destinatario. In alto a sinistra, un riquadro, con la legenda "CARTOLINA POSTALE CARTE POSTALE" e le indicazioni "C.A.P.", "LOCALITÀ" e "PROV." per l'indirizzo del mittente. Al centro, in verticale, è presente la scritta "Impronta di affrancatura



gentilmente concessa dall'Operatore postale portoghese CTT Correios de Portugal". In basso a sinistra, è riprodotto il logotipo ufficiale della Giornata Mondiale della Gioventù Lisbona 2023. Tiratura: 3000 esemplari numerati. Non mancherà, ovviamente, l'annullo speciale, che, sempre, le Poste Magistrali, attentamente predispongono. A commento dell'emissione sarà realizzata una circolare da collezione, con articolo, a firma di S.E. Rev.ma Mons. Américo Aguiar, Cardinale eletto, Vescovo ausiliare di

Lisbona, presidente della Fondazione Giornata Mondiale della Gioventù Lisbona 2023. Quanto al loro acquisto, le carte-valori postali del Sovrano Militare Ordine di Malta si possono avere presso lo sportello delle Poste Magistrali, ubicato all'interno della sede extraterritoriale dell'Ordine a Roma, con ingresso da Via delle Carrozze 79. Presso il medesimo sportello sarà in uso, nella giornata di mercoledì 26 luglio 2023, il citato, speciale annullo "Giorno di emissione".

Pierantonio Braggio

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA83
Trasporti - Archiviaggio - Distribuzione merci

COOPGRESS
Fiere - Congressi - Audizioni

STAGEHAND
Servizi per culture - sport - spettacolo

Green Group
Ecologia - pulizie

Filati
35131 PADOVA
Via N. Tommaseo 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8755983
30172 VENEZIA MARGHERA
Via Ulloa 5 - Tel. e Fax 041 3033270

SDI operativi
34135 TRIESTE
Via Miramare 1 - Tel. 040 224226 - Fax 040 224013
00184 ROMA
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864
46100 MANTOVA
Casa del Rigoglio
Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

Sede:
37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 R.A. - FAX 8621786
info@verona83.it - www.verona83.it

UNA STANZA TUTTA PER SÉ

a cura di Sophia Di Paolo

ESTATE TEATRALE VERONESE: ARRIVA LA SECONDA EDIZIONE DEL FORTE GISELLA IN DANZA

La promozione della cultura e dello spettacolo, in città e in periferia, continua. Nel Forte Gisella si è aperta la seconda edizione di "Forte Gisella in Danza", festival di danza contemporanea organizzato da ErsiliaDanza - Centro Veneto Promozione Danza e Spettacolo, con il patrocinio della 4ª Circostruzione in collaborazione con AGSM AIM. Si tratta di un viaggio nella danza in cinque serate: le prime tre si sono già svolte alla fine di luglio, precisamente il 21, 22, 23. I percorsi itineranti, le performances, che coinvolgeranno i migliori artisti moderni, tornando però in due nuovi appuntamenti il 25 e il 26 agosto. Il festival è inserito nel programma di "Intrecci" dell'Estate Teatrale Veronese a cui hanno preso parte quindici tra le più ambiziose compagnie delle varie città d'Italia ma anche d'Europa, tra cui anche la Tanz Harz della Germania. Nelle prossime serate, in programma per la fine del mese, il Forte Gisella tornerà ad

essere un unico palcoscenico: gli spettatori e tutte le spettatrici potranno quindi assistere ad esibizioni in site specific, che avranno come cornice gli androni in pietra e le nicchie sagomate dalla natura. Seguiranno alcuni eventi di videodanza, a cura di Iuvenis Danza e di Fòv Art Movement, break ristoro e infine lo spettacolo sul palco centrale. L'apertura della biglietteria sarà alle 19, l'inizio degli spettacoli dalle 19.30. L'ingresso è di 12 euro, ridotto 8 euro per under 24 e over 65. Per informazioni e prenotazioni compagniaersiliadanza@gmail.com oppure chiamare i numeri 347 0415767 e 347 9227891. Tutte le informazioni sono sul sito <https://ersiliadanza.it/Ersilia>.

La compagnia che ha organizzato questo festival, ErsiliaDanza, vanta una ricca e prestigiosa attività: la sua storia nasce grazie

a Laura Corradi, fondatrice della compagnia di cui è dal 1988 coreografa e direttrice artistica. Laura Corradi si trasferisce ventenne in Francia, a Parigi, dove resterà per cinque anni, approfondendo la sua formazione di danzatrice studiando con alcuni dei maggiori esponenti della coreografia d'avanguardia francese degli anni 90, Jean Gaudin, Bruno Dizien, con Viviane Serry partner di Andy De Groat e soprattutto con Carolyn Carlson, e respirando il sapore della nouvelle danse française molto vivace, fortemente produttiva e creativa in quegli anni. Partecipa al "Concorso Internazionale di Coreografia di Cagliari" dove vince il "Premio per la migliore coreografia" che le vale una importante coproduzione da



parte del Romaeuropa Festival, del Comune di Roma e del Teatro di Porta Romana di Milano. Da allora le produzioni di Ersiliadanza sono ospitate e coprodotte dai maggiori teatri e festivals della danza italiani: Romaeuropa Festival, Spoleto, Estate Teatrale Veronese, Teatro di Porta Romana di Milano, Festival de Lille, La Versiliana, Torinodanza, Astiteatro, Abano Danza, Dansa a Valencia, Vignale Danza, Incontroazione di Palermo, Oriente e Occidente a Rovereto, Dansa a Alicante, Dansa a Elche, Festival Dance de Brest e molti altri. Le sue coreografie hanno circuitato in Italia e all'estero, in Francia, Spagna, Olanda, Canada, Unione Sovietica, Uruguay e Argentina.

Sophia Di Paolo

REPORTAGE: IL GIARDINO DI CASA BIASI

Nel 1977 Mario e Luciana Biasi decidono di coltivare la loro passione per fiori e piante sul terreno di loro proprietà, sito a Pesina Veronese, dando luogo, nel corso dei decenni, ad un vero e proprio "Museo Botanico"

Venuti a conoscenza di questo angolo di Paradiso, unico per particolarità e poco conosciuto, Francesco (il mio Speciale Assistente) ed io, ci siamo recati a casa di Cecilia Residori (medico in pensione) e Nico (Domenico Biasi Prof. di reumatologia al Policlinico di Verona) che lo hanno preservato nel tempo, con la stessa dedizione dei suoi creatori, completandolo e arricchendolo fino a portarlo allo stato attuale.

All'entrata un anziano pastore tedesco ci ha dato il benvenuto con il suo padrone Nico che ci attendeva.

Nico, dopo averci dato una mappa del Parco, ci ha accompagnato per l'intero giro senza mai interrompere descrizioni e tipologie di piante che ci circondavano, anche

mentre istintivamente aiutava Francesco ad ogni suo inciampo, e metteva un'immensa pazienza per le continue interruzioni fra domande e discorsi sconnessi incentrati su pensieri a circuito chiuso del mio Speciale Assistente.

Con il caldo interruzione Reportage faticosi per Francesco e cerco giornate più fresche perché, come tutti i disabili, risentono molto delle alte temperature, che abbatte in loro anche la poca forza fisica necessaria per camminare.

E' stata una visita di un paio d'ore davvero piacevoli soprattutto per la visione di fiori e piante visibili solo lì, e a mia sorpresa, anche Francesco è stato molto attento quando, quasi fosse una favola, Nico ci ha raccontato del "Giardino di Regina Strinasacchi" dedicato alla famosa violinista del 700, divenuta tale non solo perché suonò con Mozart ma perché fu la prima donna della storia a suonare come solista.

In questa parte di giardino, fu presentato il libro a lei dedicato di Edizioni ETS nel 2021.

16 mila metri quadri adornati da più di 800 specie di fiori e piante (alcune anche rare), come agrumi, camelie, rose di molteplici tipologie, platani, aceri, tigli e cedri del Libano all'interno delle mura della Settecentesca "Villa Boltieri Trentini", suddiviso in due parti: il Parco Romantico, e il Giardino Mediterraneo.

Il primo rievoca un parco ottocentesco incentrato sull'antica scala che scende dalla sala passante al piano nobile della villa e si presenta ombroso, il secondo si estende ad oriente dal Romantico, e, per la forte pendenza sistemato a gradoni a fianco il torrente di Pesina che lo lambisce sul lato est, oggi dotato di argini dal 1700, in pieno sole.

Da due anni i coniugi hanno aperto al pubblico il Parco con visite guidate con criteri didattici, vi è la possibilità di celebrare matrimoni o affittarlo per altri eventi esclusivi, l'importante è prenotare per tempo per trovare posto. A conclusione del giro ci siamo



riposati nell'area predisposta per gli ospiti dove è possibile consumare un caffè o una bibita dalle macchinette automatiche e abbiamo consumato il nostro picnic preparato con sole ricette amate da Francesco per regalarci il senso di festa.

Risaliti sulla nostra automobile, abbiamo ripreso la via del ritorno non senza fermarci al primo bar sulla strada

per un gelato ed un caffè, che il mio Speciale assistente vive come un vero e proprio premio per il suo contributo al nostro servizio.

Per passare piacevoli ore insieme ai nostri ragazzi Speciali, basta concretizzare semplici idee e, cosa è meglio che visitare un Museo botanico all'aria aperta?

Gisela Rausch Paganelli Farina
gisela.rausch1@gmail.com



LIME&Co.



APPUNTAMENTO CON UNA PASSEGGIATA IN FAMIGLIA?

Raggiungi le vie del centro con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.



www.atv.verona.it



mycicero

atv Azienda
Trasporti
Verona Srl